

1000%

BUSINESS PEOPLE

IN ITALY

2022

in collaborazione con

Wavemaker

Adriano Accardo TIKTOK	Diego Della Valle TOD'S	Antonio Percassi ODISSEA
Nerio Alessandri TECHNOGYM	Leonardo Del Vecchio DELFIN	Emilio Petrone MOONEY
Marco Alverà SNAM	Claudio Descalzi ENI	Monica Poggio BAYER
Albieri Antinori MARCHESI ANTINORI	Massimiliano Di Silvestre BMW	Fabio Pompei DELOITTE
Alessandro Araimo DISCOVERY	Riccardo Donadon H-FARM	Miuccia Prada PRADA
Giorgio Armani ARMANI	Massimo Antonio Doris BANCA MEDIOLANUM	Francesco Pugliese CONAD
Silvia Bagliani MONDELÉZ INTERNATIONAL	John Elkann EXOR	Gianluca Rana PASTIFICIO RANA
Antonio Baravalle LAVAZZA	Chiara Ferragni TBS CREW	Stefano Rebattoni IBM
Elcin Barker Ergun GRUPPO MENARINI	Luigi Ferraris FERROVIE DELLO STATO	Paolo Rocca TECHINT
Dario Baroni MCDONALD'S	Giovanni Ferrero FERRERO	Renzo Rosso OTB
Massimo Beduschi GROUPM	Elisabetta Franchi BETTY BLUE	Remo Ruffini MONCLER
Alessandro Benetton 21 INVEST	Massimo Garavaglia DE' LONGHI	Stefano Sala PUBLITALIA '80
Marina Berlusconi FININVEST	Alessandro Garrone ERG	Matteo Sarzana DELIVEROO
Pier Silvio Berlusconi MEDIAFOREUROPE	Laura Gervasoni PATEK PHILIPPE	Dario Scannapieco CASSA DEPOSITI E PRESTITI
Bernadette Bevacqua HENKEL	Pietro Giuliani AZIMUT HOLDING	Fabiana Scavolini SCAVOLINI
Marco Bizzarri GUCCI	Giampaolo Grossi STARBUCKS	Cristina Scocchia ILLYCAFFÈ
Andrea Bonomi INVESTINDUSTRIAL	Paolo Grue PROCTER & GAMBLE	Marco Sesana GENERALI ITALIA
Massimo Bottura OSTERIA FRANCESCANA	Marco Hannappel PHILIP MORRIS	Manuela Soffientini ELECTROLUX
Giovanni Bruno BANCO ALIMENTARE	Bob Kunze-Concewitz CAMPARI	Luca Spada EOLO
Francesco Caio SAIPEM	Maura Latini COOP ITALIA	Veronica Squinzi MAPEI
Silvia Candiani MICROSOFT	Linus POLO RADIOFONICO GEDI	Francesco Starace ENEL
Marina Caprotti ESSELUNGA	Nicola Maccanico CINECITTÀ	Gian Paolo Tagliavia RAI PUBBLICITÀ
Alessandra Carra GRUPPO FELTRINELLI	Simona Maggini WPP	Matteo Tiraboschi BREMBO
Flavio Cattaneo NTV	Marco Magnocavallo TANNICO	Marco Travaglia NESTLÉ
Michele Centemero MASTERCARD	Luigi Maramotti MAX MARA	Angelo Trocchia SAFILO
Mirella Cerutti SAS	Marco Marchi LIU JO	Alberto Vacchi IMA
Pierluigi Cocchini RINASCENTE	Bruno Marnati SAMSUNG	Sandro Veronesi CALZEDONIA
Massimo C. Comparini THALES ALENIA SPACE	Mariangela Marseglia AMAZON	Enrico Vita AMPLIFON
Daniele Contini JUST EAT	Carlo Messina INTESA SANPAOLO	Riccardo Vola ZALANDO
Brunello Cucinelli BRUNELLO CUCINELLI	Francesco Milleri ESSILORLUXOTTICA	Gildo Zegna ZEGNA
Roberto D'Agostino DAGOSPIA	Francesco Misurelli BEKO	
Alberto Dalmaso SATISPAY	Mario Moretti Polegato GEOX	
Davide Dattoli TALENT GARDEN	Alberto Nagel MEDIOBANCA	
Matteo Del Fante POSTE ITALIANE	Giuseppe Matteo Oltolini LVMH P&C	
Luca Della Nesta CHANEL	Fabio Pampani DOUGLAS	

LA TOP 100% DEL 2022

Anno nuovo, *Top 100% Business People* nuova: almeno in parte. Già, perché se buona parte dei nomi segnalati nella precedente edizione rimangono ben saldi, forti anche delle iniziative che avevamo indicato nel 2021 come positive per il futuro della loro carriera e dell'azienda da loro amministrata, una porzione dei manager e imprenditori scelti è nuova di zecca.

Questo perché – come si sa – il business è mobile, e a volte basta la giusta intuizione per trasformare una performance tiepida in un risultato eccellente. Ovviamente nulla viene dal nulla, per questa ragione i nostri Top 100% non sono sicuramente degli “improvvisati”, assenti startupper dell'ultimo momento, bensì professionisti dalla navigata carriera che sono riusciti – e siamo certi continueranno nel 2022 – a fare la differenza per le loro imprese e i rispettivi mercati di riferimento. Come dire: se, come sembra e come si spera, quello appena iniziato sarà finalmente l'anno della ripresa post-pandemia, siamo certi che questi sono i nomi di chi contribuirà a renderla possibile.

Vito Sinopoli

Adriano Accardo

TIKTOK

Managing Director, Global Business Solutions, Southern Europe

Se è vero che *content is king*, allora lui è il *king of content*: Adriano Accardo, una formazione in ambito management perfezionata con un Master in Executive Business Administration all'Università di Oxford e messa all'opera con profitto nei 13 anni che ha trascorso in Google, guidando team dal respiro internazionale, fino all'ingresso in TikTok nel maggio 2020. Dalla

partnership di gennaio 2021 con Shopify per l'integrazione dell'e-commerce sulla app, all'ingresso dei big brand nella piattaforma social,

i risultati sono stati oltre le aspettative: Valentino,

Prada, Barilla, Ray Ban, Amazon

registrano milioni di visualizzazioni e il fatturato di TikTok cresce a tre cifre.

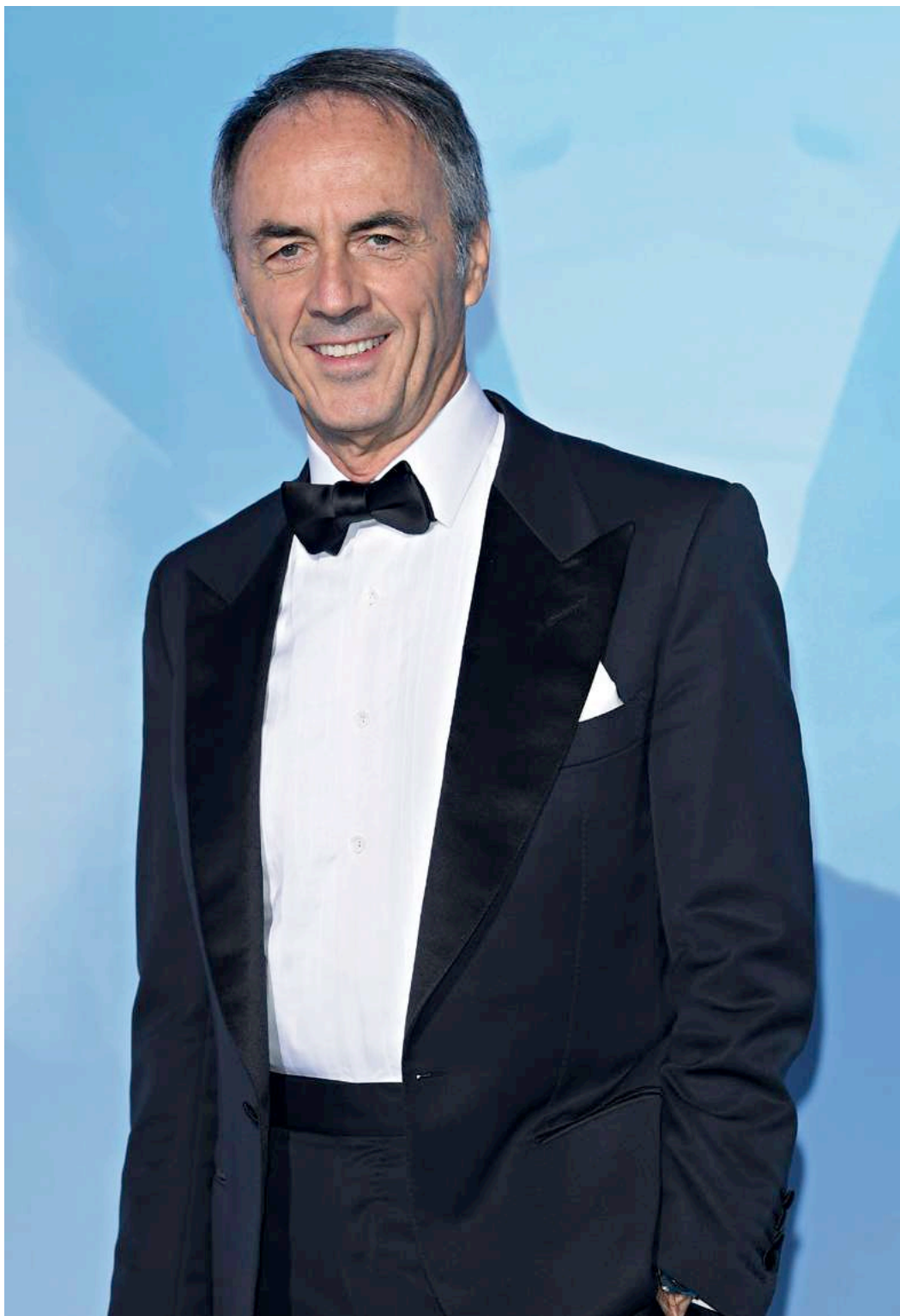


Nerio Alessandri

TECHNOGYM

Fondatore e presidente

Più forte e più liquido: così chiude il 2021 Nerio Alessandri che a metà anno ha collocato il 6% delle azioni dell'azienda, incassando circa 130 milioni di euro. In occasione di Tokyo 2021, Technogym è stato fornitore ufficiale per l'ottava volta dei Giochi olimpici e ha potuto festeggiare gli ottimi dati del primo semestre (+24% di fatturato rispetto al 2020 della pandemia). Un segnale che premia la strategia di un wellness ibrido con allenamenti in palestra e a casa. L'ultimo passo in questa direzione è stato il lancio di Technogym App che consente agli utenti di accedere a workout personalizzati anche da casa. E l'azienda approda anche nel lusso, grazie a una linea in partnership con Dior, appena presentata e disponibile nei pop up store Dior Vibe.





Marco Alverà

SNAM

Amministratore delegato

Enel, Eni e Snam dal 2016: Marco Alverà è uno dei leader dell'energia nel mercato italiano. Con il nuovo piano 2025 e la visione al 2030, l'azienda punterà su tre macro aree di attività: trasporto, stoccaggio e nuovi progetti nell'idrogeno e nel biometano. L'obiettivo più ambizioso è quello di raggiungere

un ruolo centrale nella transizione energetica, creando 2.700 chilometri di rete infrastrutturale per il trasporto dell'idrogeno verde dalla Sicilia alle Alpi e verso il Nord Europa. Un passo in questa direzione è l'accordo con Eni per l'ingresso di Snam al 49,9% del capitale dei gasdotti da Algeria e Tunisia.

Albiera Antinori

MARCHESI ANTINORI

Presidente

Il rispetto e la valorizzazione del territorio, investimenti in zone particolarmente strategiche e l'impegno a favore della parità di genere. Il 2021 è stata una vera e propria annata d'oro per la Marchesi Antinori, una delle aziende vinicole italiane più note all'estero e che produce vino da ben 26 generazioni. La presidente Albiera Antinori, al vertice dell'azienda di famiglia insieme alle sorelle Alessia e Allegra (oltre che presidente del Consorzio per la Tutela dei vini Doc Bolgheri e Bolgheri

Sassicaia), festeggia l'inizio del 2022 con ben nove etichette insignite con quattro viti, il massimo riconoscimento dell'Associazione Italiana Sommelier e si prepara a godere dei frutti degli investimenti del 2021, che si sono concentrati in Friuli e nel Chianti, dove la famiglia ha acquistato una collina per festeggiare i 50 anni del prelibato Tignanello. Ciliegina sulla torta è il recente accordo che rende i vini Villa Antinori Official Wine Supplier della Ryder Cup di Roma nel 2023.



A

© DanieleCrucianiCromoAgency

Alessandro Araimo

DISCOVERY ITALIA

Amministratore delegato

Le prime Olimpiadi estive in esclusiva, quelle di Tokyo (condivise in parte anche a Rai). Un'ulteriore spinta sui contenuti premium di qualità con il lancio dell'Ott Discovery+, che ha registrato una media record di accessi di 2,2 milioni di utenti connessi al mese. Senza dimenticare il successo dell'offerta lineare di quello che è stabilmente il terzo editore nazionale, scelto da quasi il 10% del target commerciale. La linea tracciata da Discovery nel mondo è segnata e spinta in Italia dalle scelte anche commerciali del manager. In attesa di capire gli effetti sul mercato nazionale della fusione con WarnerMedia...





Giorgio Armani

ARMANI

Fondatore

Re Giorgio, nominato Cavaliere della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella, non smette di indicare la strada al settore della moda. Dopo aver detto stop qualche anno fa a pellicce e pelli esotiche, l'impegno della maison per il 2022/23 è la rinuncia all'utilizzo della lana d'angora in nome della sostenibilità. Non solo, la scelta della

modella transgender Valentina Sampaio per il beauty e il lancio - insieme a 10 Corso Como - di una capsule collection di capi fluidi testimoniano la volontà di essere ancora protagonista del futuro inclusivo del fashion. E, per celebrare un anno di numeri in ripresa, Giorgio Armani ha scelto di tornare a essere partner della Prima della Scala.



Silvia Bagliani

MONDELEZ INTERNATIONAL ITALIA

Amministratore delegato

Ha preso in piena pandemia la responsabilità di Mondelez International, ma non si può dire che Silvia Bagliani si sia lasciata spaventare. Forte dei suoi 24 anni in azienda, ha subito delineato una risposta decisa in termini di organizzazione, attenzione ai lavoratori e solidarietà nei confronti delle comunità.

Nel suo primo anno interamente al timone, ha puntato molto sulla strategia per un futuro sostenibile e consapevole degli snack del gruppo (divisione cui era già alla guida), grazie a una politica attenta e stringente sulle materie prime. Il futuro? Diversità, inclusione e un marketing davvero "umano".

Antonio Baravalle

LAVAZZA

Amministratore delegato

Da uno a mille in cinque anni: che scatto per Lavazza guidata da Antonio Baravalle... Cresciuto alla scuola di Sergio Marchionne, il manager ha portato l'azienda di caffè per la prima volta a Shanghai nel 2020. Sono seguiti una

quarantina di punti vendita, ma l'orizzonte è quello di uno sbarco massiccio nei prossimi anni grazie alla joint venture con Yum China, che le permetterà di diventare

il leader di mercato nel Paese con mille punti vendita. Ecco la prossima frontiera del percorso di internazionalizzazione che vede Lavazza presente in 140 Stati, dove realizza il 70% dei suoi 2 miliardi di fatturato.



Elcin Barker Ergun

GRUPPO MENARINI

Chief Executive Officer

Con esperienze nel settore tecnologico e da più di vent'anni con ruoli di leadership all'interno di aziende del farmaceutico, Elcin Barker Ergun è di fatto il primo amministratore delegato esterno del Gruppo Menarini, controllato dalla famiglia Aleotti. Nel 2019 Lucia e Alberto Giovanni, figli del defunto Alberto Sergio Aleotti, hanno scelto

la manager turca per rafforzare la governance di una multinazionale pronta a fare un ulteriore passo avanti sul fronte dell'internazionalizzazione. Sotto la sua guida, la multinazionale italiana da oltre 17 mila dipendenti nel mondo e quasi 4 miliardi di fatturato è cresciuta in Italia, dove ha da poco annunciato un nuovo polo produttivo da 150 milioni

di euro, e a livello internazionale, con l'acquisizione della statunitense Stemline Therapeutics, entrando nel mercato americano e accelerando lo sviluppo di terapie oncologiche. Tutto questo mentre l'azienda continua a combattere la battaglia contro il Covid, sostenendo Toscana Life Sciences nella produzione di anticorpi monoclonali.





Dario Baroni

McDONALD'S ITALIA

Amministratore delegato

Marketing, Operations, Strategia: dopo una scalata così, Dario Baroni non poteva che diventare il numero uno di McDonald's in Italia. È stato nominato a metà 2021 per sostituire Mario Federico, destinato al ruolo di President e Ceo in Germania e Lussemburgo. Dopo aver spinto sulle strategie digitali e la piattaforma MySelection, il suo piano

è di continuare a investire in Italia tanto da aver annunciato l'apertura di 200 nuovi locali - per superare quota 800, con 12 mila nuove assunzioni - entro il 2025. Con un occhio alla leadership femminile (fa parte di Valore D) e alla beneficenza con l'iniziativa "Sempre pronti a donare" attraverso la Fondazione Ronald McDonald.



Massimo Beduschi

GROUPM ITALIA

Ceo e Chairman

L'advertising guarda al futuro con fiducia ed è pronto per archiviare i difficili due anni passati, tra incertezze ed emergenze. Lo dice un capitano di lungo corso come Massimo Beduschi, Ceo e Chairman di GroupM Italia e Chairman di Wpp per il nostro Paese, che ha inaugurato a settembre il nuovo hub di Milano, con la rappresentanza di 35 agenzie su 27 mila metri quadri,

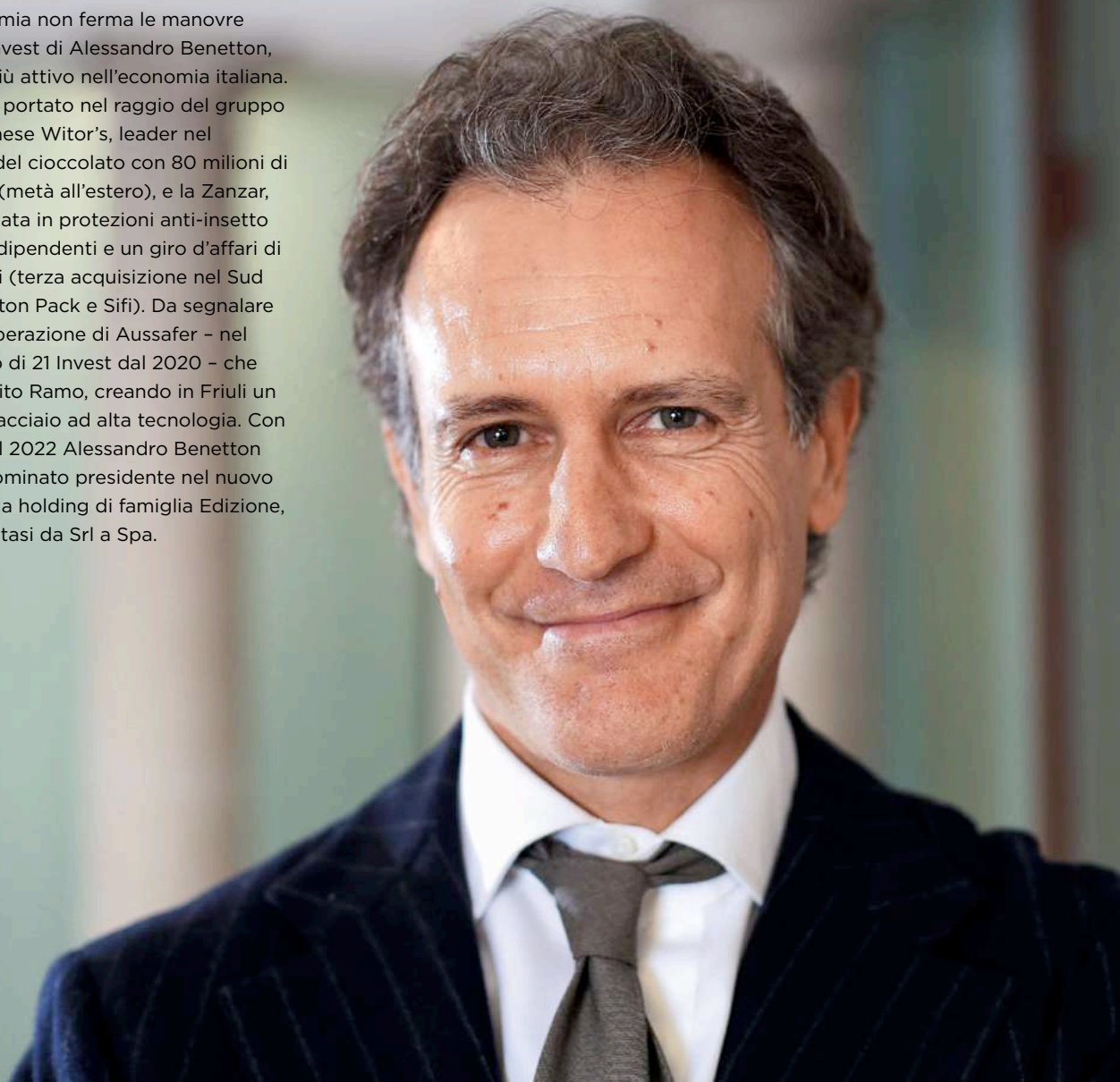
che si sono guadagnati il soprannome di "grattacielo sdraiato". Sui buoni risultati auspicati hanno pesato molto le prospettive di crescita di GroupM per la fine dell'anno: +14% invece dei 10 stimati a inizio 2021, grazie al traino della tv e del digitale (86-87% degli investimenti) e dalla spinta alla digitalizzazione che coinvolge tutto il comparto industriale.

Alessandro Benetton

21 INVEST

Fondatore e Managing Partner

La pandemia non ferma le manovre della 21 Invest di Alessandro Benetton, sempre più attivo nell'economia italiana. Il 2021 ha portato nel raggio del gruppo la cremonese Witor's, leader nel mercato del cioccolato con 80 milioni di fatturato (metà all'estero), e la Zanzar, specializzata in protezioni anti-insetto con 400 dipendenti e un giro d'affari di 80 milioni (terza acquisizione nel Sud dopo Carton Pack e Sifi). Da segnalare anche l'operazione di Ausafer - nel perimetro di 21 Invest dal 2020 - che ha acquisito Ramo, creando in Friuli un polo dell'acciaio ad alta tecnologia. Con l'inizio del 2022 Alessandro Benetton è stato nominato presidente nel nuovo corso della holding di famiglia Edizione, trasformatasi da Srl a Spa.



Marina Berlusconi

FININVEST

Presidente

I numeri incoraggianti di Mediaset nei primi nove mesi dell'anno. La ripresa decisa del mercato del libro con Mondadori protagonista, ma soprattutto l'ok dell'Antitrust all'acquisizione di De Agostini Scuola, che creerà il big player della scolastica (anche se la separazione societaria andrà mantenuta fino al 2024). Un'operazione che fa seguito alla sottoscrizione di linee di credito per 450 milioni di euro nel 2020 per acquisizioni. Marina Berlusconi e Fininvest hanno altre frecce nel loro arco per rispondere alla pandemia. E la pace con Vivendi, dopo anni di controversie legali, alleggerisce i piani futuri della holding.





Pier Silvio Berlusconi

MEDIAFOREUROPE

Chief Executive Officer

Raddrizzare la barca dopo l'anno orribile della pandemia (-50% di raccolta adv) non è stato facile, così Pier Silvio Berlusconi ha dovuto prendere decisioni importanti. Addio a un certo tipo di infotainment (Barbara D'Urso) e tagli ai telegiornali del gruppo Mediaset, mentre i dati pubblicitari dei primi nove mesi hanno riportato il sorriso e la fiducia.

Così a novembre è arrivato il cambio di denominazione in Mfe - MediaForEurope N.V. e l'introduzione di una struttura azionaria a doppia categoria, passo fondamentale per perseguire la creazione di un gruppo paneuropeo con possibili future operazioni di M&A. Una crescita che farà a meno di Vivendi, che prepara l'uscita in cinque anni.



Bernadette Bevacqua

HENKEL ITALIA

Presidente e amministratore delegato

Henkel è una delle aziende in prima linea in Italia per la promozione della leadership femminile e Bernadette Bevacqua, che ad aprile è entrata nell'Advisory Board del Women's Forum G20 Italy, porta avanti questo impegno da presidente della divisione italiana e g.m. di Henkel Beauty Care Italia, Grecia e Cipro. Durante la pandemia è nata la community

interna Pinkom per condividere idee sul tema dell'inclusività e l'obiettivo della manager è di portare il 40% di donne in ruoli apicali entro tre anni. A ottobre è arrivata così la firma, insieme a quella di altri 30 top Ceo italiani, sui Women Forum Ceo Champions Commitments per l'assunzione del 50% di donne in azienda nei prossimi anni.

Marco Bizzarri

GUCCI

Presidente e Chief Executive Officer

Il ritorno alle sfilate di Milano nel 2022 e vendite che hanno recuperato subito i livelli del 2019: sono stati questi i regali che Marco Bizzarri e Gucci si sono fatti per i 100 anni dell'azienda. L'anno appena chiuso ha portato al completamento della ristrutturazione della rete wholesale (con il taglio di punti vendita online e offline) e

maggiore solidità per affrontare il futuro. In linea con l'impegno di Gucci al fianco delle pmi dell'indotto, Bizzarri è entrato nel capitale di Orienta Capital Partners, società specializzata in investimenti in pmi dall'elevato potenziale di crescita. E a proposito di regali, Gucci ha donato 200 mila kit vaccinali all'Unicef a nome dei propri dipendenti.

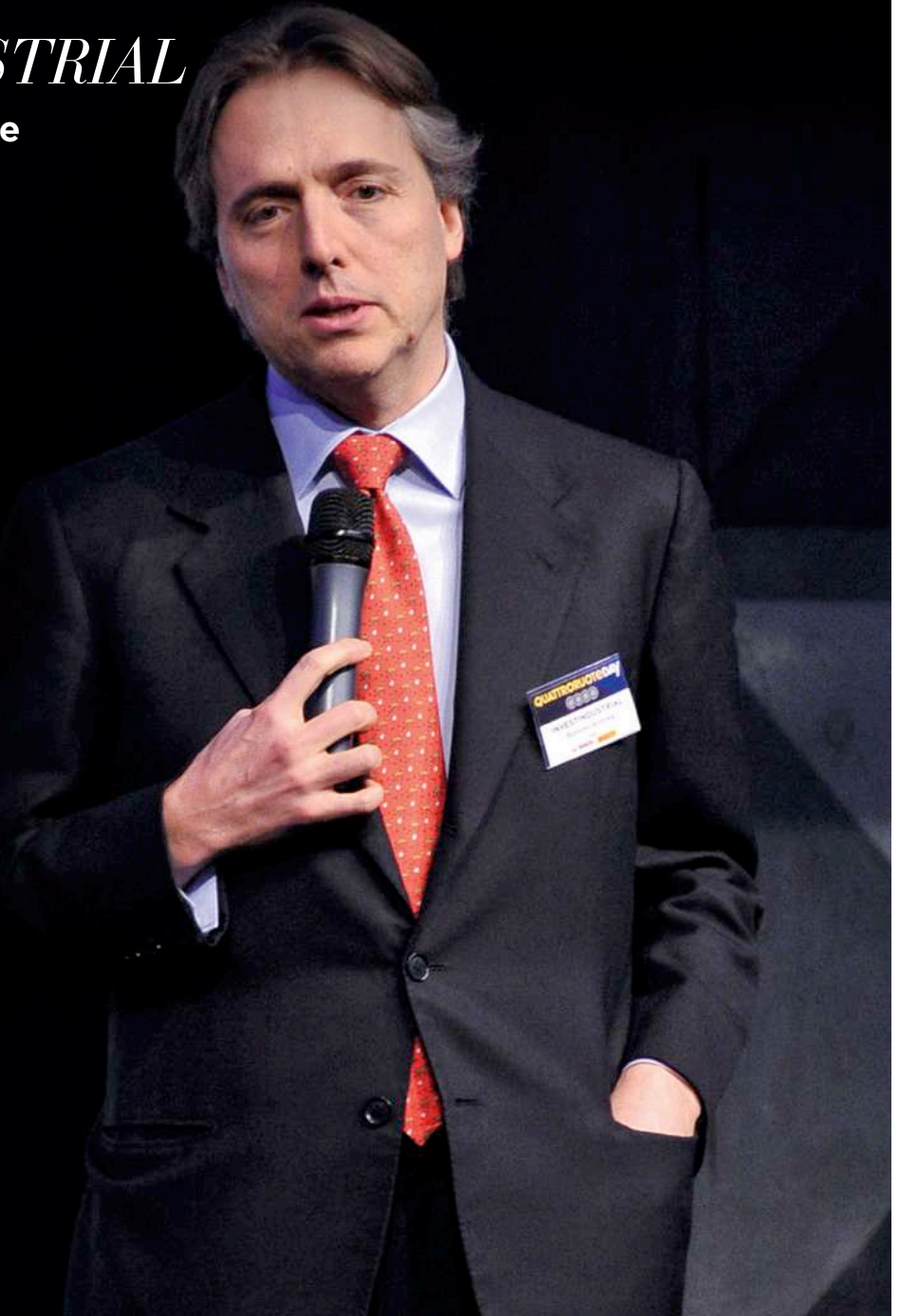


Andrea C. Bonomi

INVESTINDUSTRIAL

Fondatore e presidente

A metà 2021 sono arrivate le exit importanti (Lifebrain, i polimeri Polynt-Reichold, Sergio Rossi, ma anche Knoll e YDesign Group) e la vittoria nella corsa a Guala Closure, specializzata in chiusure in alluminio. La data del grande annuncio è stata, però, il 19 luglio: la quotazione a Wall Street di Ermenegildo Zegna - formalizzata il 20 dicembre (2,4 miliardi di dollari la capitalizzazione) - attraverso la business combination con la Spac creata dal private equity e guidata da Sergio Ermotti. Il futuro? Ancora nell'arredamento con Design Holding (Flos, B&B Italia, Louis Poulsen) che «può diventare la Lvmh del settore», assicura Bonomi.





Massimo Bottura

OSTERIA FRANCESCANA

Chef

La moglie Lara Gilmore, partner in affari di Bottura da 25 anni, non poteva esprimere meglio il concetto: «La terza stella ti dà voce, cos'hai intenzione di farne?». Il faro della gastronomia italiana, due volte vincitore del titolo di miglior ristorante al mondo con il suo tre stelle Michelin Osteria Francescana di Modena, ha fatto della lotta allo spreco di cibo una ragione

di vita. Con il progetto Food for Soul i suoi Refettori, sparsi in 13 città del mondo (e a cui ne seguiranno altri) combattono lo spreco di cibo, recuperando eccedenze alimentari e donando pasti ai bisognosi. Questi avamposti culturali, dove arte e solidarietà si incontrano per ridare dignità alla persona, rappresentano l'apice del successo di Bottura.



Giovanni Bruno

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

Presidente

La sua non è una vera e propria azienda, però è stata più che protagonista nel corso della pandemia nel sostegno ai più bisognosi. Ecco perché tra i *100% Business People* del 2022 non poteva mancare ancora una volta Giovanni Bruno con la Fondazione che distribuisce

170 mila tonnellate di cibo a 1,7 milioni di bisognosi, attraverso 7.600 strutture caritative. Ancor più impressionanti i numeri della Colletta alimentare, nata 25 anni fa: 11 mila supermercati aderenti, 145 mila volontari arruolati e 14 milioni di pasti donati grazie all'iniziativa.



Francesco Caio

SAIPEM

Amministratore delegato

Un piano al 2025, e oltre: così si potrebbe definire il progetto strategico di Francesco Caio, che da presidente ha assunto il ruolo di a.d. di Saipem. Da un lato l'ingegneria per impianti complessi per la decarbonizzazione; dall'altro, lo sviluppo e la realizzazione di impianti modulari per

il futuro digitale dell'energia sostenibile. L'obiettivo? Almeno 3 miliardi di fondi del Pnrr e un impegno per il futuro verde dell'Italia. Intanto, continuano le grandi commesse all'estero tra Brasile (un miliardo di dollari), Arabia Saudita (750 milioni), Australia e Turchia (600 milioni).

C Silvia Candiani

MICROSOFT ITALIA

Amministratore delegato

Due milioni di persone formate e riqualficate professionalmente: è l'incredibile traguardo raggiunto dall'iniziativa di Microsoft Ambizione Italia #DigitalRestart, lanciata due anni fa. Un impegno fondamentale per la digitalizzazione del Paese grazie ai fondi del Pnrr in tema di Cloud, Business Application, Intelligenza Artificiale, Sicurezza e Business Application. Nonostante la collaborazione stretta con il governo che si avvale di molti manager dell'azienda come consulenti, Candiani non scende a compromessi: ha rinunciato alla carica di amministratore di Ferrovie dello Stato per evitare possibili conflitti di interessi. E l'azienda ha smentito fermamente le voci di fine anno sul suo passaggio al timone di Google Italy.





Marina

Caprotti

ESSELUNGA

Presidente esecutivo

Dopo la vittoria nella scalata familiare all'eredità del padre Giulio - con l'acquisto del 100% delle quote di Esselunga insieme alla madre Giuliana Albera - nel 2021 Marina Caprotti è salita al timone del gruppo prendendo

il posto dell'ex a.d. Sami Kahale. Il passaggio di testimone non ha frenato la crescita che ha portato a 170 i punti vendita (e altri sono in arrivo, tra cui quello nell'ex area Expo di Milano, oggi Mind) e a sette il numero di LaEsse

nei centri città. L'anno si è chiuso con l'esperimento del temporary store Elisenda, nato dall'accordo con il ristorante Da Vittorio, e la campagna per l'abbattimento dei prezzi dei prodotti di prima necessità.



Alessandra Carra

GRUPPO FELTRINELLI

Amministratore delegato

Ha appena preso in mano le redini del Gruppo Feltrinelli, una delle più grandi realtà editoriali del nostro Paese che, accanto alle celebri Librerie conta il polo e-commerce lafeltrinelli.it e ibs.it, oltre alle molteplici sigle editoriali come Gribaudo, Marsilio e Sem. Al nuovo a.d. Alessandra Carra il compito di innovare dal punto

di vista multicanale e digitale il gruppo, ma anche offrire prospettive inedite a un'azienda che, sotto la guida di Roberto Rivellino, ha saputo comunque consolidarsi da un punto di vista finanziario e industriale, ponendo solide basi per il futuro. In dote la manager porta la sua conoscenza ultradecennale

di un mercato molto competitivo come quello della moda: negli ultimi setti anni chiamata a rilanciare il brand Agnona (gruppo Zegna) come a.d., in precedenza è stata anche presidente e a.d. di Emilio Pucci (Lvmh) e per otto anni SVP Luxury Brands Europa e Ceo South Europe di Ralph Lauren.

Flavio Cattaneo

ITALO – NTV

Vicepresidente esecutivo

I conti 2020, funestati dalla pandemia, sono stati chiusi in attivo grazie a 141 milioni di ristori del decreto Dignità. E per un altro anno i soci hanno deciso di mettere gli utili a riserva. Il vicepresidente esecutivo, però, non si è accontentato dalla ripartenza dei trasporti su rotaia con 116 collegamenti (a dicembre 2021 è arrivata anche Genova), ma ha

scommesso ancora lanciando Itabus. Tra i fondatori dell'operatore di trasporto su gomma a lunga percorrenza che vuole fare concorrenza a Flixbus, con una flotta di 300 pullman, ci sono tanti nomi dell'avventura Italo, come Luca Cordero di Montezemolo e Gianni Punzo (Angelo Donati e la famiglia Seragnoli gli altri investitori).



C

Michele Centemero

MASTERCARD

Country Manager Italy

Con 75 milioni di carte in circolazione, Mastercard è protagonista nel cambio delle abitudini degli italiani con quattro milioni di utenti in più che hanno fatto acquisti online per la pandemia (-4% il contante). Ma è solo il primo passo:

da quello che è stato fatto (Spid) a quello che presto sarà realtà quotidiana (pagamenti con criptovalute, biometria, Qr code), l'azienda guidata da Michele Centemero vuole essere ancora in prima linea. Da segnalare in ottica sostenibile

la prima carta di credito di legno (insieme a Flowe-Banca Mediolanum) e l'app "carbon calculator" per ogni acquisto online, ma anche la partnership calcistica con Inter Women e quella per le pmi con Zucchetti.



Mirella Cerutti

SAS

Regional Vice President

Come hanno gestito le aziende il surplus di dati generato dalla pandemia? Molte si sono rivolte a SAS, specialista degli analytics. E proprio in ottica di trasformazione digitale, uno dei pilastri del Pnrr, i dati possono diventare una leva economica se interrogati a dovere con la giusta curiosità e le domande appropriate per prendere decisioni migliori. A livello globale, la multinazionale americana ha presentato *Data for Good*, mettendo a disposizione i propri strumenti per il bene comune del Pianeta. In estate è stato lanciato anche LAI (*Leading the Art of Innovation*), un content hub digitale pensato per stimolare la curiosità e spingere l'innovazione.



Pierluigi Cocchini

RINASCENTE

Chief Executive Officer

Un retail in trasformazione continua per Rinascente, nella visione del Ceo Pierluigi Cocchini, alla guida dell'iconico luxury department store dal 2017.

La pandemia è stata fucina di idee e iniziative, dal progetto in collaborazione con la Camera della Moda di Milano per la promozione di cinque giovani stilisti, alle monosponsorizzazioni delle day cover, dai nuovi Beauty Bar all'insegna della sostenibilità e gli spazi Degusto dedicati alle eccellenze enogastronomiche.

Sono serviti a recuperare un buon 20% di fatturato rispetto al crollo 2020, soprattutto con i clienti interni. È nato anche l'e-commerce, che insieme all'on demand già attivo su Whatsapp e Wechat porterà le vendite online a 30 milioni di euro. La Rinascente, omen nomen, si è rinnovata pure nel look: al flagship store di piazza Fiume a Roma lavori fino al 2023 per 37 milioni di euro.



Massimo Claudio Comparini

THALES ALENIA SPACE ITALIA

Amministratore delegato

In sella a Thales Alenia Space Italia come amministratore delegato da aprile 2020, Massimo Claudio Comparini è anche Deputy Ceo, Senior EVP della capogruppo Thales Alenia Space. Un ruolo centrale per la joint venture tra Thales e Leonardo

che, come tutto il settore aerospaziale, ha assorbito meglio di altri l'emergenza Covid. Il 2021 ha dato il via a grandi progetti - la prima base commerciale sulla luna (Stazione Axiom) e lo space rider (la prima navicella riutilizzabile) -, portato

progressi nelle ricerche per Exomars 2022, ma anche la buona notizia di 2,3 miliardi di euro del Pnrr che il governo italiano destinerà al settore aerospazio. Pronto al lancio il secondo satellite della nuova generazione di Cosmo-SkyMed.



C

Daniele Contini

JUST EAT ITALIA

Country Manager

L'anno appena trascorso è stato una pietra miliare per il gruppo guidato da Daniele Contini, non solo per i primi dieci anni di presenza di Just Eat nel nostro Paese (di cui oltre la metà a guida di questo manager, già artefice del successo di Subito.it in Italia) ma anche per aver introdotto i contratti di lavoro subordinato

per i rider, contribuendo a regolarizzare un settore fino a poco tempo fa a corto di tutele per gli addetti al food delivery. Su questo fronte il dialogo con i sindacati continuerà anche nei prossimi mesi, ma le sfide per Contini sono anche quelle di allargare la platea di ristoranti partner, ma soprattutto di clienti: solo

il 5% degli italiani acquista cibo tramite Just Eat, contro il 40% di altri Paesi. I margini di crescita sono ampi, così come gli investimenti: entro questo trimestre apriranno i primi hub a Roma e Milano per i rider, mentre entro fine anno nel capoluogo lombardo nascerà il primo customer care interno all'azienda.





Brunello Cucinelli

BRUNELLO CUCINELLI

Fondatore e presidente esecutivo

Dopo l'impegno per la ricostruzione di Norcia terremotata, Brunello Cucinelli lancia un altro grande progetto legato alla bellezza: una Biblioteca Universale da realizzare nella Villa del Settecento a Solomeo (Pg) con 500 mila libri di filosofia, architettura, letteratura, poesia,

artigianato in italiano, inglese e altre lingue. La "custodia" rimane una parola chiave anche nel business: per preservare l'esclusività del brand, il re del cachemire - che chiude l'anno di riequilibrio post Covid con una crescita del 30% di ricavi del 2020 - non accelera sull'e-commerce

(per non perdere esclusività), annuncia il taglio del 60% delle emissioni e lavora per l'apertura di nuovi punti vendita in Cina. Non a caso tra gli ambassador della Maison si aggiunge Eileen Gu, 18enne sciatrice e modella cinese di origini statunitensi.



Roberto

D'Agostino

DAGOSPIA

Fondatore

Protagonista con il suo *Dagospia*: 3,5 milioni di pagine visualizzate al giorno con picchi da 4 milioni nelle giornate più calde dell'attualità. Un punto di riferimento per l'agenda politica e imprenditoriale del Paese. Mattatore in televisione con il suo taglio irriverente

e fuori da ogni bon ton anche su temi come i vaccini anti Covid, o la rivalità tra le grandi città d'Italia. Le sentenze feroci di Roberto D'Agostino sono tra le più temute dalla politica e dai personaggi della televisione, come dai top manager di Stato e della finanza.

Alberto Dalmasso

SATISPAY

Co-fondatore e amministratore delegato

Nel frenetico mondo del fintech, Satispay è un'eccellenza italiana di rilievo ormai internazionale, la cui storia è raccontata nel libro *Vivi Smart*, i cui ricavi andranno in beneficenza. E come tale si comporta, arrivando a proporre iniziative coraggiose come

quella di prolungare il cashback oltre il mese di luglio, anche dopo lo stop di quello statale. L'obiettivo? Movimentare un miliardo di euro in transazioni digitali. Il 2021 appena concluso ha portato anche la prima acquisizione per l'azienda guidata da

Dalmasso: si tratta di AdvisorEat, altra start up italiana fondata nel 2017 da Stefano Travaglia, pensata per le pause pranzo di consulenti e professionisti con la possibilità di accumulare punti da convertire in gift card, voucher o donazioni benefiche.



D

Da Davide Dattoli

TALENT GARDEN

Fondatore e presidente esecutivo

Talent Garden ha deciso di festeggiare i dieci anni di vita con il botto. Dalla fondazione a Brescia nel 2011, Tag ha chiuso il 2021 con l'acquisizione di Hyper Island, business school digitale svedese tra le più grandi a livello

europeo attivo in 12 Paesi. Con la precedente operazione su Rainmaking Loft, è nato così il primo player a livello continentale nel settore edutech. Per crescere ancora è arrivato un ripensamento della governance con

Davide Dattoli che prosegue come presidente esecutivo, l'altro fondatore Lorenzo Maternini vicepresidente e l'ex Yoox Irene Boni che assume il ruolo di amministratore delegato per inseguire l'Ipo entro tre anni.



Matteo Del Fante

POSTE ITALIANE

Amministratore delegato e direttore generale

Prima i numeri, ottimi (8,4 miliardi di euro di ricavi e 1,2 miliardi di utile nei primi nove mesi del 2021), con la novità del nuovo contratto collettivo siglato lo scorso giugno tra i più innovativi del Paese. Poi

le prospettive, con Poste Italiane che rimane per il secondo anno consecutivo nella lista delle aziende in posizione di leadership nella sostenibilità, con voto A-, nella classifica Cdp (ex Carbon Disclosure

Project). Un premio per il gruppo che ha lanciato il piano industriale al 2024 Sustain & Innovate e punta alla neutralità di emissioni entro il 2030. E occhio al ruolo di Poste nella partita per Tim...





Luca Della Nosta

CHANEL

Fragrance & Beauty Director

Il 2021 lo ha portato al timone della divisione Fragrance & Beauty di Chanel, a riporto del Ceo Corinne Berrios, con il compito di ridisegnare l'organizzazione di vendite e marketing nel centesimo

anniversario dell'iconico Chanel N.5. Alla tradizione, però, si affianca l'innovazione con il lancio anche nel nostro Paese di LipsScanner, l'app sviluppata interamente in-house che permette - grazie all'intelligenza

artificiale - di trovare il rossetto più adatto all'utente sulla base delle nuance e dei visual che la ispirano. Grande sfida per il 2022 è anche il lancio della nuova linea eco-responsabile N°1 de Chanel.

Diego Della Valle

TOD'S

Presidente

Il futuro di un'impresa del lusso è quello di essere «per metà un'azienda del lusso e per metà una media company», dice Diego Della Valle dopo le necessarie riflessioni dovute alla pandemia. Una

presa di coscienza sul ruolo della Rete, che si è tradotta in un ripensamento del wholesale a favore del retail omnichannel con i negozi fisici monomarca cresciuti in un anno da 405 a 498 in gestione diretta

o franchising. I risultati sono stati evidenti e nel terzo trimestre 2021 Tod's ha registrato un fatturato superiore a quello dello stesso periodo del 2019, grazie alla Cina e all'e-commerce.



D

© LaPresse

Leonardo Del Vecchio

DELFIN

Presidente

Per anni abbiamo parlato di Leonardo Del Vecchio solo come leader di Luxottica e uomo più ricco d'Italia (titolo che si contende settimana dopo settimana con Giovanni Ferrero), ma da qualche tempo la dimensione dell'imprenditore va ben oltre, visto il suo ruolo di peso nell'azionariato di Mediobanca (dove è salito al 18,9%) e di Generali, attraverso la holding di famiglia Delfin. Con oltre il 6,6% delle azioni del gruppo assicurativo, l'86enne Del Vecchio sembra sempre più intenzionato a lasciare un segno nel mondo finanziario italiano. Quale sarà la sua prossima mossa?





Claudio Descalzi

ENI

Amministratore delegato

Accesso all'energia per tutti, preservando l'ambiente. È il nuovo mantra della Eni di Claudio Descalzi, che lo scorso anno ha presentato il nuovo Piano strategico al 2024, un ulteriore passo verso il l'obiettivo di una totale decarbonizzazione entro il 2050. Dal 2014 al vertice del gruppo, una carriera costruita

passo dopo passo a partire dai primi anni '80, Descalzi non esclude in futuro il ricorso all'energia nucleare; intanto, dopo aver siglato con Zouk Capital e Aretex l'accordo relativo all'acquisizione del 100% di Be Power (quasi 2,5 miliardi investiti da solo nel 2021 per lo sviluppo e l'acquisizione di rinnovabili), Eni è diventato il

secondo operatore italiano di ricariche per la mobilità elettrica. In agenda in questo 2022 c'è lo sbarco in Borsa di Plenitude, la nuova società che integra le attività del gruppo nelle rinnovabili, nel retail e nella mobilità elettrica. L'Ipo, prevista entro fine anno, sarà un caposaldo importante nella strategia zero emissioni.



Massimiliano Di Silvestre

BMW ITALIA

Presidente e amministratore delegato

Un anno straordinario per Bmw, Mini e Bmw Motorrad, nonostante il problema dei semiconduttori: così Massimiliano Di Silvestre definisce il 2021 in attesa di avere i numeri definitivi. Merito della segmentazione dell'offerta e della spinta sull'elettrico (25 modelli dentro il 2023), ma anche dell'high

touch nella relazione speciale con il mercato. È in questa ottica che vanno letti gli investimenti nella nuova House of Bmw di via Verri a Milano e del rinnovamento del Bmw Roma Urban Store di via Barberini per innalzare i retail standard a livello europeo grazie alla digitalizzazione.

Riccardo Donadon

H-FARM

Ceo, fondatore e presidente

Ha creato l'hub più visionario d'Italia e ha iniziato a parlare di digitalizzazione quando ancora in molti non sapevano nemmeno cosa fosse. Riccardo Donadon ha festeggiato la chiusura di un anno in cui sono arrivati in H-Farm nuovi, importanti clienti. Quest'anno entrerà a pieno regime il Campus a Ca' Tron di Roncade (Tv), che vanta oltre 50 ettari di estensione e strutture all'avanguardia, immerse nel verde. Qui avrà sede l'innovativa scuola internazionale, presentata a ottobre e che avvicinerà ragazzi dai tre anni in su all'innovazione, in un ambiente internazionale.





Massimo Antonio Doris

BANCA MEDIOLANUM

Amministratore delegato

A 54 anni era già da tempo alla guida di Banca Mediolanum, ma ora si ritrova a fare a meno del padre e fondatore Ennio che, prima della scomparsa, ha fatto in tempo a dichiarare pubblicamente: «Non si trova spesso un padre a cui succede un figlio con le medesime caratteristiche. A me è successo, come a Maldini, a Mazzola.

E questo mi lascia tranquillo». Tra le iniziative più importanti del 2021 anche il corto *L'uomo che inventò il futuro* di Fernan Ozpetek a promuovere e, in un certo senso, celebrare un anno che ha visto battere tutti i record di raccolta (9,18 miliardi di euro il netto totale, +19% sul 2020) e credito.

John Elkann

EXOR

Presidente e amministratore delegato

Numerosi i risultati e le sfide sul piatto per l'erede più rappresentativo di Casa Agnelli, e non può essere altrimenti per il numero uno di una holding che controlla società di riferimento come Stellantis (di cui è presidente), Cnh Industrial, il gruppo editoriale Gedi, la Juventus e Ferrari. Sul Cavallino in particolare, che celebra il suo 75esimo anniversario e la stagione più vincente di sempre in GT, si attendono i primi risultati dopo la nuova struttura organizzativa varata dal nuovo a.d. Benedetto Vigna, chiamato dallo stesso Elkann. Forte dei circa 8 miliardi di euro di liquidità, frutto della cessione di Partnerre alla francese Covea, per Exor si dovrebbe aprire una stagione di acquisizioni nel settore della tecnologia, della sanità e del lusso, settore su cui la società ha acceso i fari dopo le recenti acquisizioni di quote in Shang Xia e Christian Louboutin.



Chiara Ferragni

TBS CREW

Presidente e amministratore delegato

Chiara Ferragni delle meraviglie. Il 2021 è stato un altro anno d'oro per l'influencer, che si è aperto con la nascita della secondogenita Vittoria ed è continuato con nuovi traguardi professionali. In aprile, l'imprenditrice ha fatto il suo ingresso nel consiglio di amministrazione di Tod's. In autunno è uscita la sua linea di make-up distribuita in esclusiva da Douglas,

mentre lo scorso dicembre è iniziata la trasmissione della serie Tv *The Ferragnez*, con l'influencer e il marito, il cantante Fedez. Il 2022 inizierà in pompa magna, non solo per le altre puntate del docu-reality prodotto da Amazon e distribuito in 240 Paesi, ma anche per la collezione di occhiali prodotta da Safilo, che porterà la firma della signora Fedez.





Luigi Ferraris

FERROVIE DELLO STATO

Amministratore delegato

Dopo una lunga esperienza in Terna, Enel, e in Poste Italiane, per le quali ha curato l'intero processo di digitalizzazione, dal 3 giugno scorso Luigi Ferraris ha iniziato la sua avventura da a.d. delle Ferrovie dello Stato. Con

in mano uno degli asset più importante dell'economia del Paese, il manager si trova a gestire l'ammontare più cospicuo dei fondi per la ripresa. Degli oltre 30 miliardi di euro destinati dal Pnrr alla mobilità sostenibile, circa 24 andranno

a Ferrovie dello Stato con l'obiettivo di potenziare e rendere più sostenibili le linee ferroviarie, soprattutto al Sud. Soldi che serviranno – secondo Ferraris – per rendere più smart tutta la flotta, se investiti in tecnologia e innovazione.

Giovanni Ferrero

FERRERO GROUP

Executive Chairman

Per Giovanni Ferrero è stato un anno di traguardi, che aprono la strada a sfide future, rigorosamente green, come certifica il bilancio di sostenibilità presentato la scorsa estate. Il colosso di Alba nel 2022 festeggerà i 30 anni di presenza in Messico e arriva a questo importante anniversario con obiettivi sempre più ambiziosi. Durante la fase più acuta della pandemia, l'azienda ha puntato sulla salute e la sicurezza di dipendenti e consumatori e adesso potrà concentrarsi sull'ampliamento, con 18 stabilimenti produttivi che si vanno ad aggiungere agli altri 31 sparsi a livello mondiale e un organico totale di oltre 34 mila dipendenti.





Elisabetta Franchi

BETTY BLUE

Amministratore unico

La pandemia ha bloccato nel 2020 la quotazione in Borsa dell'azienda che controlla il brand di moda Elisabetta Franchi, una realtà da 1.100 negozi multimarca e 92 boutique monomarca nel mondo.

L'obiettivo di Ipo, però, rimane vivo e sarà sicuramente ripreso in futuro. Nel frattempo, l'imprenditrice può "consolarsi" con il titolo nazionale di Imprenditore dell'anno da parte di EY. Un riconoscimento

per aver dato vita a un brand all'insegna della qualità, artigianalità e sartorialità del Made in Italy e averlo portato, attraverso un percorso di crescita innovativo e sostenibile, alla fama internazionale.

Massimo Garavaglia

DE' LONGHI

Amministratore delegato e direttore generale

Classe 1966, dall'1 maggio 2020 alla guida del brand leader nella produzione di piccoli elettrodomestici, Massimo Garavaglia è l'uomo del momento per il gruppo De' Longhi. Nei primi nove mesi del 2021 ha portato l'azienda a registrare ricavi per 2,15 miliardi di euro e 234 milioni di euro di utile netto, pari

al 134% anno su anno. E dallo scorso settembre, grazie agli investimenti in innovazione e sostenibilità, lo stabilimento di Mignagola (Tv) è stato inserito nel Global Lighthouse Network del World Economic Forum. Gli ottimi risultati dell'azienda hanno portato il Cda a confermare anche per il 2021

un bonus straordinario per dipendenti e collaboratori da 11 milioni di euro, erogato nei primi mesi di quest'anno. «Un riconoscimento al supporto e al forte spirito di appartenenza dimostrato dalle nostre persone nei confronti del gruppo», ha affermato Garavaglia.





Alessandro Garrone

ERG

Vicepresidente esecutivo

Se la capacità di un bravo manager è saper guardare lontano, allora Alessandro Garrone ne è l'incarnazione. Terza generazione alla guida dell'azienda di famiglia, con il fratello Edoardo che è presidente, ha impresso una svolta decisiva trasformando una delle più importanti aziende petrolifere italiane in una realtà oil-free, con la cessione degli impianti di lavorazione di combustibili fossili a favore delle

energie rinnovabili (l'ultima è la centrale termoelettrica a gas di Priolo). Nei primi nove mesi del 2021 il gruppo ha visto ricavi in crescita per 642 milioni di euro, ed è attualmente impegnato in progetti sull'eolico nel Regno Unito (dove ha appena debuttato con due parchi da oltre 70 MW) in Germania, Francia, Svezia e Spagna, in cui partirà a breve anche un ulteriore investimento in energia solare.



Laura Gervasoni

PATEK PHILIPPE ITALIA

Direttore generale

Il business sta al manager come una maison blasonata sta a Laura Gervasoni, in Patek Philippe da oltre 20 anni. Dal primo ruolo di responsabile delle relazioni esterne fino alla guida della filiale italiana, è un successo che lei stessa definisce prima di tutto «emotivo», ma che si riscontra nei dati: per Morgan Stanley Patek Philippe è il brand preferito dagli high spender cinesi, davanti a Rolex e a Vacheron Constantin, tra i sei che hanno

superato il miliardo di franchi svizzeri nel 2020, e nella triade (con Rolex e Audemar Piguet) che nell'anno della pandemia è riuscita a incrementare la penetrazione sul mercato. A fine 2021 si sono celebrati i 170 anni della prestigiosa collaborazione di Patek con Tiffany, con una serie di 170 orologi in edizione limitata. Il Nautilus, con quadrante Tiffany Blue, è stato venduto all'asta da Phillips per la cifra record di 6,5 milioni di dollari.

Pietro Giuliani

AZIMUT HOLDING

Presidente

In Azimut dal 1990, Pietro Giuliani è il deus ex machina che ha condotto il gruppo alla leadership nel mercato del risparmio gestito. Sulla base dei primi dati, l'anno appena concluso registra un utile netto consolidato di 600 milioni di euro, il migliore nella storia del gruppo. Anche attraverso politiche di investimento diversificate, con percentuali interessanti all'estero e nei Paesi emergenti, nel 2021 Azimut ha registrato una raccolta netta di 18,7 miliardi, in crescita del 38% sul 2020. Da segnalare a inizio anno il rafforzamento della partnership con Mamacrowd, la più importante piattaforma italiana di equity crowdfunding, di cui il gruppo di Giuliani controlla ora il 50,1%. Un'operazione focalizzata a far incontrare il risparmio privato con le migliori start up e pmi italiane.



Giampaolo Grossi

STARBUCKS ITALY

General Manager

Nel 2021 Starbucks ha festeggiato i primi tre anni in Italia e da quel momento non ha smesso di ampliare la propria rete. Nell'anno che si è appena concluso è stata annunciata l'apertura del primo drive-through sul territorio nazionale,

che sorgerà vicino a Brescia e dove i clienti potranno ordinare comodamente dalla loro auto. Quest'anno apriranno altre 11 caffetterie, dove l'ormai nota attenzione alla cortesia, al riciclo dei materiali e al caffè etico al 100% saranno

affiancati da nuovi format di store, per fare sentire chi entra in Starbucks per lavoro o per piacere sempre a casa propria. Anche per questo, i nuovi locali vedranno una presenza sempre più importante del digitale.



Paolo Grue

PROCTER & GAMBLE ITALIA

Presidente e amministratore delegato

Paolo Grue è l'uomo della cura, dal 1998 in Procter & Gamble, ha avuto modo di agire in tutti gli ambiti, dalla persona alla casa, e, da quando è diventato presidente e a.d. della filiale italiana a gennaio 2021, anche dell'ambiente. Numerose le iniziative sulla sostenibilità e inclusione, da P&G

per L'Italia, ambizioso programma di cittadinanza aziendale, ai 10 miliardi di euro da investire entro il 2025 per il sostegno all'occupazione femminile. Inoltre, emissioni zero a medio termine e

l'innovativo progetto ReNature Italy con il WWF per il recupero di aree degradate. Considerando che il 30 settembre scorso il gruppo ha chiuso il primo trimestre del bilancio fiscale 2022 a 20,3 mld di dollari (+5% yoy) e che per la chiusura prevede una crescita degli utili del 5-6% la conclusione è chiara: la cura paga.





Marco

Hannappel

PHILIP MORRIS ITALIA

Presidente e amministratore delegato

È l'uomo al vertice della filiale tricolore di Philip Morris, nonché l'artefice del nuovo futuro senza fumo con cui l'azienda punta alla leadership del settore. Non è un caso che nel 2020 il gruppo abbia dedicato alla ricerca e sviluppo il 99% degli investimenti,

tra tecnologie smoke-free, nuovi centri di sperimentazione e progetti di sostenibilità sociale e ambientale. A conferma del ruolo strategico dell'Italia per la multinazionale del tabacco è lo stabilimento di Crespellano (Bo), il più grande al mondo di Philip Morris,

capace, secondo lo stesso Hannappel, di generare oltre 30 mila posti di lavoro in cinque anni. Sempre a Crespellano è stato inaugurato il nuovo Centro d'eccellenza industriale dell'azienda, che catalizzerà 600 milioni di euro in investimenti nei prossimi tre anni.

Bob Kunze Concewitz

CAMPARI

Chief Executive Officer

Se a un manager si chiede di guardare oltre, allora Bob Kunze-Concewitz, al vertice del gruppo da ormai 15 anni, è la persona giusta al posto giusto. In un momento storico in cui i più solidi brand del mondo hanno traballato per le ripercussioni della pandemia, Campari ha navigato in acque relativamente calme. In parte il merito è stato per l'acquisizione di Tannico, start up italiana del wine delivery, che ha fornito un canale ben rodato per la distribuzione durante il lockdown e sul quale Campari continuerà a investire anche alla luce del recente accordo con Moët Hennessy. Intercettando la voglia di benessere post covid, nel terzo trimestre 2021 le vendite sono schizzate a 1.576 milioni netti, segnando non solo un +27% anno su anno, ma anche +24% sul 2019, in epoca di pre-pandemia. Ma a far sorridere Kunze-Concewitz è soprattutto l'ottima risposta dei dipendenti di Campari al piano di Employee Stock Ownership Plan (Esop): oltre il 51% di loro ha deciso di diventare azionista dell'azienda, rinunciando a parte dello stipendio. Un segnale di partecipazione attiva al business dell'azienda da parte dei Camparisti.



Maura Latini

COOP ITALIA

Amministratore delegato

Conosce la cooperativa come nessun altro, essendo partita dai punti vendita e arrivando a ricoprire l'incarico di amministratore delegato. Una caratteristica non da poco per una manager chiamata a gestire un anno pieno di incognite per la Gdo italiana, che ha comunque visto crescere le vendite a fronte dei timori riguardanti la variante Omicron del Covid. Prezzi all'acquisto, digitalizzazione dei canali e nuovi comportamenti dei consumatori rappresentano gli scenari dei prossimi mesi con un'attenzione crescente ai temi della sostenibilità etica, sociale e ambientale. Argomenti su cui Latini sta già operando da tempo, come dimostra *Close The Gap*, programma che, attraverso feedback dalle lavoratrici nelle aziende del sud, ha dato la possibilità di colmare lacune importanti sul fronte della formazione e dei diritti delle donne.



Linus

POLO RADIOFONICO GEDI

Direttore editoriale

Ha affermato più volte che nella radio non bastano antenne e playlist, ma ci vuole cuore, e ha ragione: il conduttore di Radio DeeJay, nonché direttore editoriale del comparto radiofonico del gruppo Gedi, anche quest'anno ha registrato risultati più che apprezzabili, su tutti il massimo storico del programma *DeeJay Chiama Italia*, che ha superato il 10% di share, e

il primato della stessa Radio DeeJay, che nel 2021 è diventata la radio più ascoltata nella fascia 6-13. Nel primo semestre 2021, a confronto con il 2019 (nel 2020 non sono stati rilevati causa Covid), Radio DeeJay ha segnato 4,620 mila ascoltatori nel giorno medio e 448 mila nel quarto d'ora medio, ma soprattutto 2,2 milioni di follower su Twitter e prima radio

italiana a superare il milione di follower su Instagram. Merito delle iniziative che avvicinano la radio agli utenti: oltre alla celebre corsa DeeJay Ten, il 2021 è stato l'anno del debutto col botto del Tour de Fans, evento itinerante che ha attraversato sette Regioni italiane, con 15,5 milioni di utenti attivi a interagire con i contenuti video prodotti.



Nicola Maccanico

CINECITTÀ

Amministratore delegato

È il volto del nuovo corso di Cinecittà, trasformata in società per azioni dalla legge di bilancio 2021. L'ha fortemente voluto il ministro Dario Franceschini e si capisce perché: con il suo passato in ruoli di vertice in Warner Bros. e Sky Italia, Maccanico sa come conciliare proprietà pubblica e

competitività. Attraverso il Recovery Plan, a lui è stato affidato un portafoglio di 300 milioni di euro che dovrà trasformare Cinecittà nel più importante hub cinematografico d'Europa. Progetto ciclopico, che prevede di raddoppiare la superficie utile e costruire altri cinque

nuovi teatri di posa, e due dedicati alle nuove tecnologie e al gaming. In numeri, 195,4 milioni di euro di investimenti e un piano di recupero della redditività che parte dai 16,4 milioni di ricavi a budget per il 2021, destinati ad aumentare gradualmente fino ai 44,7 nel 2026.





Simona Maggini

WPP ITALIA

Country Manager

La robusta ripresa degli investimenti pubblicitari e della comunicazione caratterizzeranno il 2022 di Simona Maggini. Tra le priorità della manager, che è anche Ceo di VMLY&R Italy, è che tutte le persone di WPP si riconoscano

nelle politiche di diversity, equity e inclusion, parole che non devono rientrare solo negli slogan, ma nella vita quotidiana di un gruppo che gestisce il 35% della spesa adv delle aziende nel nostro Paese. La nuova sede inaugurata

lo scorso settembre a Milano sembra proprio voler comunicare questo messaggio, con un hub innovativo e moderno che riunisce in un unico luogo 35 agenzie e che ha contribuito alla riqualificazione dell'interno quartiere.



Marco Magnocavallo

TANNICO

Co-fondatore e Chief Executive Officer

Questo imprenditore seriale, esperto di nuove tecnologie, è chiamato a rivoluzionare il mercato del vino online in Europa. A quasi dieci anni dalla fondazione - l'anniversario è in programma per fine anno - la sua Tannico è diventata l'enoteca digitale di riferimento per gli appassionati di vini grazie a un assortimento di 2.500 cantine

e 15 mila etichette (di cui l'80% italiane). Le capacità di Magnocavallo non sono passate inosservate al punto che Campari, divenuto azionista di maggioranza dell'azienda, ha scelto lui per guidare la nuova joint venture con Moët Hennessy che punta a creare un player paneuropeo premium nel canale e-commerce di Wine & Spirit.

Luigi Maramotti

MAX MARA

Presidente

Ha un'eredità importante da gestire, Luigi Maramotti figlio di Achille, fondatore di Max Mara, uno dei brand più importanti e trasversali della fashion industry italiana. È presidente di un gruppo da 1,2 miliardi di euro di ricavi, 5.500 dipendenti e 2.500 store in 100 paesi del mondo. E che nel 2021 ha compiuto 70 anni dalla

fondazione, con una serie di eventi live e sfilate che hanno visto la partecipazione di un parterre internazionale tra i più prestigiosi, a cominciare dalla nuova collezione Cruise, presentata lo scorso giugno. Nonostante il periodo della

pandemia, che ha visto un drastico calo di fatturato del comparto abbigliamento rispetto ad altri, Max Mara resta per Deloitte tra i 100 top player del lusso a livello globale in grado di trainare il settore, nonché tra le otto italiane che hanno generato utili anche in un difficilissimo 2020.



Marco Marchi

ECCELLENZE ITALIANE HOLDING

Amministratore unico

Sembrano secoli da quando Liu Jo si è affacciata con la sua prima collezione nel mondo della moda. A distanza di soli 20 anni Marco Marchi è a capo di uno dei più importanti gruppi del prêt-à-porter, Eccellenze Italiane Holding (che riunisce Liu Jo, Liu Jo luxury, Eli e Blufin) che ha recuperato i livelli pre-pandemia del 2019 e punta al grande balzo nel 2022, forte di marginalità in crescita e giusto posizionamento dei brand. La controllata Blumarine, in particolare, guarda con buone speranze ai 50 milioni di fatturato nel 2023. Attenzione, inoltre, al digitale e al multichannel con Digital Boite, la newco per lo sviluppo di soluzioni innovative per i brand fondata a Carpi nel 2018 insieme a Marco Scatigna, che chiuderà il 2021 con un +80% di fatturato e punta ai 100 milioni nel 2023.





Bruno Marnati

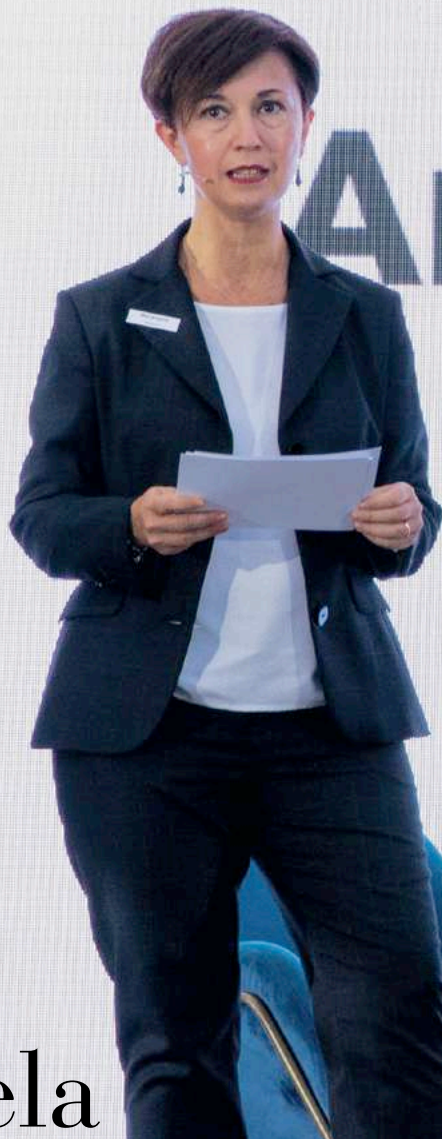
SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA

Vice President Audio Video

È circa un anno al vertice della divisione Audio Video Samsung Electronics Italia, ma Bruno Marnati in quella divisione era di casa sin dal 2007, ricoprendo via via ruoli di responsabilità crescente. Era l'uomo giusto al posto giusto, quello che

serviva all'azienda per consolidare sul mercato italiano una leadership indiscussa anche a livello globale (quota del 31,9% per tutto il 2020 secondo l'agenzia di rilevazione Omdia). Marnati, il cui stile di management si basa poco sull'istinto e più sulla

capacità di leggere il mercato, ha gestito con successo il lancio dei nuovi Tv Neo Qled, che hanno ricevuto la certificazione Eye Care dalla tedesca VDE, nonché l'attenzione alla sostenibilità con il progetto Going Green per un packaging smart.



Mariangela Marseglia

AMAZON ITALIA E SPAGNA

Vice President e Country Manager

Un anno lavorativamente entusiasmante e complesso per Marseglia. Il boom dovuto alle restrizioni e ai lockdown ha dato la spinta decisiva verso il digitale a tantissime pmi italiane, che hanno aderito al programma Accelera con Amazon. Oggi sono 18 mila le piccole realtà imprenditoriali (ma si punta alle 20 mila entro la fine dell'anno)

che hanno trovato uno sbocco online utilizzando service e logistica della creatura di Bezos. Prosegue l'opera di consolidamento sul territorio, con l'apertura di nuovi poli di servizio e smistamento e il reclutamento del personale, così come la strategia di sostenibilità ambientale con l'eliminazione delle plastiche monouso

all'interno degli ordini spediti dai propri centri di distribuzione. A "rovinare" il 2021 la maximulta dell'AGC per abuso di posizione dominante, su cui comunque la battaglia è già iniziata. Intanto il talento di Mariangela Marseglia non passa inosservato e c'è chi la inserisce tra le candidate come Ceo di Google per l'Italia.

Carlo Messina

INTESA SANPAOLO

Chief Executive Officer

Per Carlo Messina l'anno della ripresa è stato vincente e coronato con il podio per la miglior reputazione dell'Osservatorio permanente Top Manager. Di certo Messina può vantare la crescita eccezionale per il gruppo nel corso del 2021, con i migliori nove mesi da oltre dieci anni. Già nel terzo trimestre, infatti, Intesa Sanpaolo aveva raggiunto gli obiettivi posti per l'intero anno con

un utile netto di 4 miliardi di euro. Una crescita a cui ha contribuito l'unione con Ubi Banca, dal manager fortemente voluta in quanto strategica per la ripresa forte dei consumi che si intravede per il 2023. Continua, poi, il programma di erogazioni da qui al 2026 per oltre 410 miliardi di euro, di cui 120 destinati alle pmi, con i quali il gruppo punta a contribuire alla ripresa economica del Paese.



Francesco Milleri

ESSILORLUXOTTICA

Chief Executive Officer

Il braccio destro di Leonardo Del Vecchio ha convinto anche i francesi. Dopo i contrasti iniziali con i soci d'Oltralpe, lo scorso maggio la nomina di Francesco Milleri a unico amministratore delegato del colosso nato da Essilor e Luxottica è stata approvata dagli azionisti con oltre il 99,79% dei consensi. A dare ragione

alla conduzione di Milleri i numeri, decisamente positivi: ricavi per 14,2 miliardi di euro nei primi nove mesi del 2021, in crescita del 6,2% a cambi costanti rispetto all'anno pre-pandemia. Bene anche la crescita dell'e-commerce (+50%) e l'adesione per l'azionariato diffuso, che coinvolge oggi il 65% dei dipendenti. A pesare sui risultati

la felice conclusione dell'operazione, durata due anni, per l'acquisizione di Grand Vision, di cui Luxottica detiene oggi il 99,8%. Prossima mossa, la vendita dei negozi VistaSì a Vision Group, condizione imposta da Bruxelles per l'ok all'operazione, che verrà conclusa nel primo trimestre di quest'anno.





Francesco Misurelli

BEKO ITALY

Chief Executive Officer

Al vertice della branca italiana di Beko (gruppo Arcelik), Misurelli è al timone di un brand che in questi anni ha visto crescere stabilmente la propria reputazione, in uno tra i pochi settori che non ha subito contraccolpi dall'epidemia di Covid-19. Beko questo percorso di crescita l'ha guidato e rafforzato, puntando sulle performance di prodotto attraverso tecnologie innovative - come lo speciale filtro per

le microplastiche, che in Italia verrà lanciato nel 2022 - e consolidamenti come l'acquisizione da Whirlpool dello stabilimento turco di Manisa. Supporto al consumatore e sostenibilità ambientale e sociale, con l'appoggio alle mamme di Arkè, conquistano il Sigillo Terra Carta, il premio del Principe Carlo d'Inghilterra per le imprese che aiutano lo sviluppo e al contempo il capitale umano.

Mario Moretti Polegato

GEOX

Fondatore e presidente

© Gettyimages

Crede nel retail nonostante tutto e nella triade digitale-formazione-sostenibilità per uscire dalla crisi. Approfittando delle mutate condizioni di mercato dovute alla pandemia, il brand leader nel luxury sportstyle ha razionalizzato la propria struttura, abbinando a tagli necessari gli investimenti in infrastrutture e digitali. Affiancato dall'amministratore delegato,

Livio Libralesso, Mario Moretti Polegato ha lanciato il nuovo piano aziendale 2022-2024 dal significativo nome *Bigger*

and Better, che punta a 800 milioni di fatturato per il 2024. Iniziative rivolte alla sostenibilità, alla formazione, alla comunicazione raccontano di un brand dal volto nuovo, guidato «da un approccio focalizzato sulla centralità del consumatore e della distribuzione ma, prima di tutto, dal nostro capitale umano».





Alberto Nagel

MEDIOBANCA

Amministratore delegato

Fino a oggi Nagel e Mediobanca sono stati un binomio inscindibile: l'attuale a.d. è entrato nel 1991, ricoprendo ruoli di responsabilità via via crescente fino a diventarne la guida, nello spirito originale di rigore e intuito finanziario. A lui si deve l'invenzione di Che Banca! E la creazione della divisione Wealth Management. Nemmeno la pandemia

ha offuscato la sua buona stella, e le performance dell'istituto nel piano industriale 2019-2023 sono andate avanti come previsto, a dispetto di crisi e lockdown. Al 30 settembre i risultati erano superiori alle aspettative in tutti i comparti, con ricavi a +13% (706 milioni di euro) e risultato netto a +31% (206 milioni) yoy.

A professional portrait of Giuseppe Oltolini, a middle-aged man with short, light-colored hair, wearing a dark blue suit jacket over a light-colored button-down shirt. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is a dark, solid color.

Giuseppe Oltolini

LVMH P&C ITALIA

Country General Manager

Fresco di nomina a General Manager P&C Italia di Lvmh, Oltolini proviene da una lunga e brillante carriera iniziata in L'Oréal subito dopo la laurea in Business Administration all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel 2007, raggiunge Parfums Christian Dior Italia come direttore commerciale,

mentre nel 2013 viene nominato Country General Manager di Parfums Christian Dior Svizzera e Austria prima di prendere, nel 2018, il ruolo di Brand General Manager di Parfums Christian Dior Italia, incarico che mantiene insieme alla nuova posizione. Quella dei profumi e cosmetici si è rivelato un

settore strategico per il gruppo, viste le performance durante i mesi difficili della pandemia: nei primi nove mesi del 2021 la crescita organica a livello internazionale è stata del 30% anno su anno (4,668 miliardi di euro). Le attese per il quarto trimestre sono ancora più rosee.

Fabio Pampani

DOUGLAS

President & Ceo Southern Europe

Nel 2021 Douglas ha fatto bingo, aggiudicandosi in esclusiva la distribuzione della prima linea di prodotti make-up di Chiara Ferragni. Ma va anche detto che in Italia il gruppo guidato da Pampani - a inizio 2021 nominato a capo del Sud Europa per gli ottimi risultati ottenuti e le sue capacità manageriali - può contare su una rete di 400 negozi nei luoghi più strategici e su una piattaforma e-commerce notevolmente potenziata durante la pandemia. Il 2022 vedrà un potenziamento del canale digitale, ma il manager - che, agli esordi, ha imparato tutti i segreti del mestiere sotto l'ala di Vittorio Coin - continuerà a investire anche nei servizi beauty e a fare scouting per trovare nuovi marchi da proporre ai clienti.



Antonio Percassi

ODISSEA

Presidente

Ad Antonio Percassi una vita non bastava, ce ne volevano almeno due. Calciatore bravo ma non eccezionale, in serie A con l'Atalanta fino a 24 anni, poi la rinuncia agli scarpini per fare l'imprenditore e, dal 2010, il proprietario del club nerazzurro. Da businessman ha dimostrato doti non comuni, mettendo in piedi un impero con oltre 1.100 punti vendita e 9 mila collaboratori. Con la sua Odissea Srl è attivo nel settore retail, immobiliare e della cosmesi, ma Percassi gestisce anche gli store di importanti brand come Victoria's Secret, Gucci, nonché Nike, che quest'anno ha aperto un nuovo flagship store di 780 mq in Corso Vittorio Emanuele a Milano, e Lego. Possibile uno sbarco in Borsa? Non nel medio termine. Lo stesso imprenditore ha fissato la tabella di marcia: «Crescita interna per almeno due o tre anni, poi si vedrà».



Emilio Petrone

MOONEY

Chief Executive Officer

Un'affermazione sul mercato sempre più convincente, nonostante la pandemia. Un futuro fatto di nuove idee e tanti progetti. Quella di Emilio Petrone, alla guida della prima realtà italiana di Proximity Banking & Payments, è una scommessa vinta, dove il meglio deve ancora venire. La società, nata dall'incontro fra SisalPay e Banca 5, a fine 2021 ha dato vita a una piattaforma di donazioni per il Terzo settore fatta da oltre 45 mila punti vendita. L'obiettivo per il 2022 della società appena acquisita da Intesa Sanpaolo ed Enel è diventare ancora più digitale ed entrare in nuovi segmenti di mercato con alti potenziali di crescita.





Monica Poggio

BAYER ITALIA

Amministratore delegato

Maggiori investimenti per la ricerca, concentrati soprattutto nella elaborazione di nuovi prodotti e nei processi, in particolare nel settore delle life sciences. Monica Poggio ha festeggiato i suoi primi cinque anni al vertice di Bayer in Italia (altri cinque li ha trascorsi a capo delle Hr), dettando la linea di quello che sarà il *modus operandi* della multinazionale nella

Penisola per l'immediato futuro. Questo perché, come ha spiegato di recente la manager, formatasi in General Electric, Leonardo e Unicredit, l'Italia rappresenta un mercato di riferimento per il suo gruppo, un Paese che potrebbe impegnarsi maggiormente sul fronte dell'esecuzione, in particolare nella realizzazione dei progetti legati al Pnrr. Come darle torto?

Fabio Pompei

DELOITTE ITALIA

Chief Executive Officer

Il 2021 è stato un anno nel segno della crescita, con un fatturato per l'anno fiscale in aumento del 10% rispetto all'anno fiscale precedente. Deloitte nel 2022 è pronta a replicare. Parola di Fabio Pompei, amministratore delegato di Deloitte Italia, che sul futuro e come affrontarlo ha le idee quanto mai chiare. Entro quest'anno verranno assunte 3 mila persone, che si andranno ad aggiungere alle 2.400 del 2021. L'obiettivo è quello di aiutare aziende e istituzioni a sfruttare al meglio le risorse messe a disposizione dal Next Generation Eu, oltre a sviluppare nuove soluzioni nel segno della sostenibilità e dell'innovazione.



Miuccia Prada

PRADA

Chief Executive Officer ed Executive Director

Per Miuccia Prada il 2022 sarà un anno prezioso, nel vero senso del termine. La co-direttrice creativa dell'omonimo marchio, fra i più amati del made in Italy, si prepara a lanciare una collezione di gioielli, che entreranno a fare parte della gamma di prodotti proposta dalla maison, che chiude il 2021 superando i livelli pre-pandemia. Nuovi progetti anche per il settore profumi e investimenti nella modernizzazione aziendale. Sul piatto ci sono 70 milioni di euro, che serviranno per 23 fabbriche, di cui 20 in Italia. Sempre quest'anno diventerà operativo il nuovo centro logistico green progettato da Guido Canali in Toscana, nei pressi di Montevarchi (Ar), da 40 mila metri quadrati e 100 milioni di euro investiti.





Francesco Pugliese

CONAD

Amministratore delegato

Le stime per il 2021 sono di un aumento del fatturato del 6%, a quota 16,9 miliardi di euro. Sempre nell'anno appena trascorso, il gruppo Conad, leader nel settore della distribuzione, ha inaugurato una piattaforma digitale di e-commerce e la Fondazione

Conad Ets che, in collaborazione con il Sustainability Lab dell'Università Bocconi, sosterrà progetti e iniziative in linea con i Sustainable Development Goals del 2030. Ma Francesco Pugliese, nuovo vicepresidente Confcommercio dopo la recente adesione di Conad all'ente, pensa

che si possa sempre migliorare e per il 2022, anno in cui l'azienda compirà 60 anni, sono previsti nuovi investimenti a favore dell'ambiente, con l'abbattimento dell'emissione e la trasformazione del 70% delle confezioni di prodotti a marchio Conad in versione sostenibile.



Gianluca Rana

PASTIFICIO RANA

Amministratore delegato

Quello appena concluso è stato un anno da incorniciare per Gianluca Rana e l'azienda di famiglia. Un miliardo di fatturato e due limited edition che hanno incantato i palati, con quella dedicata al Giro d'Italia che ha vinto il premio "Best New Entry" nella sua categoria nei Brands Awards. Accanto a questi traguardi la creazione della piattaforma di vendita online e un

impegno ancora più forte nel campo etico e della solidarietà, con 3 milioni di pasti caldi distribuiti ai più bisognosi e un aumento del 25% in busta paga ai dipendenti durante il periodo della pandemia. Il 2022 sarà un anno di investimenti, con un occhio di riguardo alla sostenibilità del packaging e l'interazione fra generazioni diverse per dare forma a nuovi progetti.

Stefano Rebattoni

IBM ITALIA

Amministratore delegato

È arrivato al timone di Ibm a gennaio 2021, ma in pochi mesi Stefano Rebattoni, che vanta un passato di posizioni manageriali in ambito IT, ha indicato la strada per il futuro. Parola d'ordine: Pnrr, partendo dal dialogo con le aziende e la pubblica amministrazione per comprendere le loro esigenze. Il 2022 sarà dedicato all'investimento sul cloud ibrido, all'intelligenza artificiale e al supporto proattivo della trasformazione digitale. L'obiettivo è garantire la piena efficienza operativa alle aziende, perché possano migliorare non solo i propri fatturati, ma anche la soddisfazione del cliente.



Paolo Rocca

TECHINT

Chief Executive Officer

Alle parole, preferisce i fatti. Ma quando fa delle dichiarazioni, Paolo Rocca, amministratore delegato del gruppo Techint (multinazionale che controlla sei gruppi, tra cui Tenaris, per un totale di 52 mila dipendenti), detta la linea. Il 2021 è stato un anno di investimenti importanti in macchinari e capitale umano. I risultati non si vedono in tre mesi, ma è proprio nel lungo periodo che si compiono le imprese più importanti. A patto di non perdere mai di vista la formazione e l'innovazione.

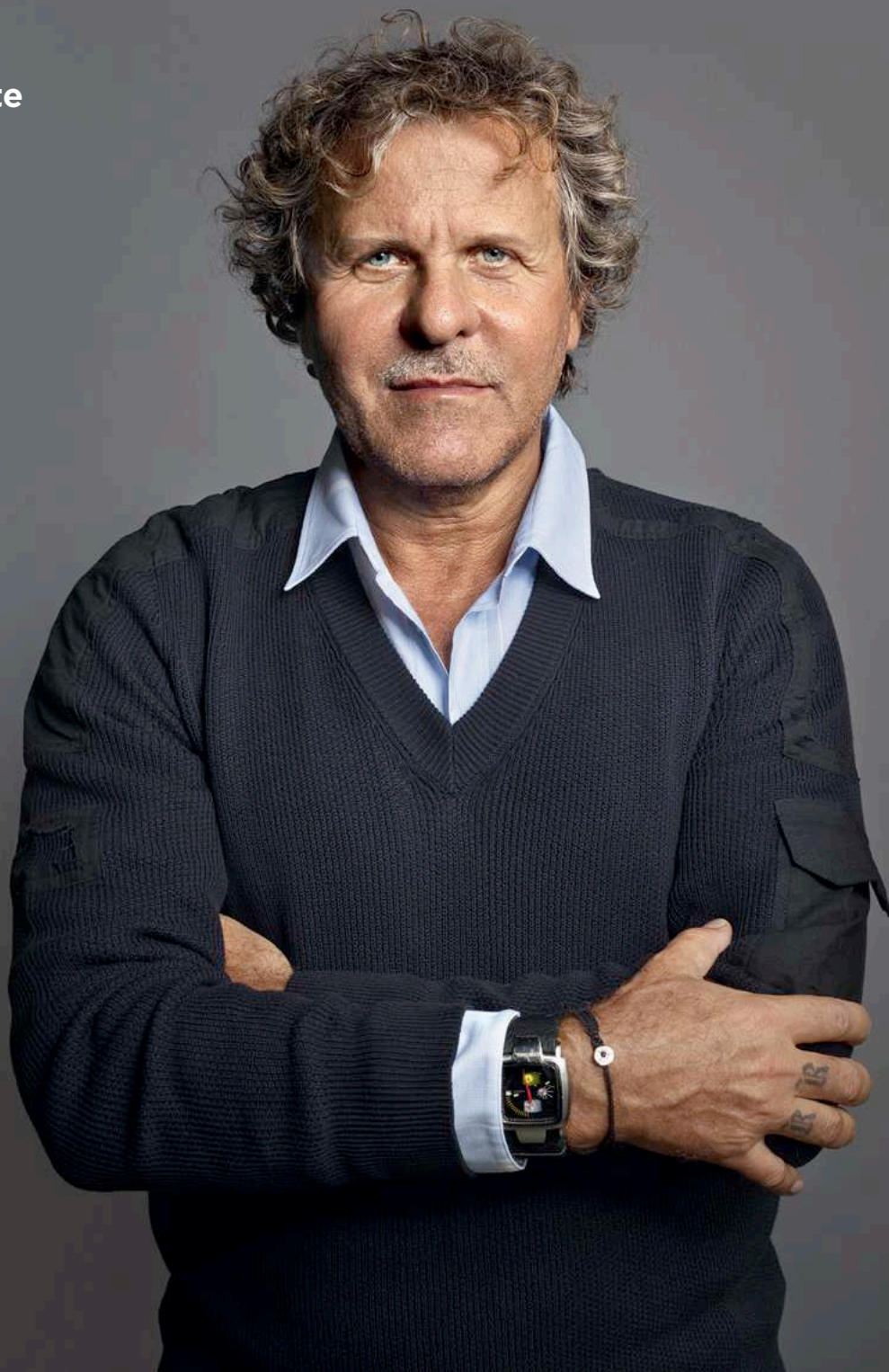


Renzo Rosso

OTB

Fondatore e presidente

L'acronimo della sua holding significa Only The Brave e in effetti bisogna dire che Renzo Rosso di coraggio ne ha parecchio e soprattutto non si ferma mai. Il 2021, che si era aperto con l'acquisizione di Jil Sander, si è chiuso con l'ingresso dell'imprenditore - attraverso la sua società di investimento Red Circle Investments - nel capitale dello sviluppatore di app Bending Spoons, ma le sorprese non sono certo finite qui. Il gruppo OTB sta pensando a nuovi acquisti a investimenti prêt-à-porter di fascia medio alta. Intanto, seguendo la sua vocazione a guardare al futuro, nel 2022 Rosso si concentrerà sulla realtà virtuale, con l'attività della newco Bvx-Brave Virtual Xperience, nata a novembre e che occuperà dello sviluppo di progetti e contenuti destinati alla realtà virtuale. Un progetto ambizioso che sarà guidato dal figlio Stefano.





Remo

Ruffini

MONCLER

Presidente e amministratore delegato

Il 2021 è stato un anno che ha prodotto risultati ben oltre le più rosee attese (nei primi nove mesi i ricavi sono cresciuti del 20% rispetto al 2019). A fine anno sono state presentate le prime due fragranze realizzate in partnership con Interparfums, con

flacone dotato di schermo a Led per visualizzare messaggi personalizzati tramite app. Il 2022 si apre con nuovi obiettivi: raggiungere la carbon neutrality nelle sedi internazionali, l'eliminazione di tutta la plastica convenzionale monouso e stabilire un

rapporto mensile con la community. In quest'ottica si può leggere il nuovo progetto digitale Moncler Select, linee di capi e accessori selezionati da alcune tra le personalità più ispiranti del mondo dello sport, della moda, del business e dell'entertainment.

Stefano Sala

PUBLITALIA '80

Amministratore delegato

Un anno di scommesse, dopo un 2021 che ha visto una decisa ripresa del mercato pubblicitario rispetto al 2020. Publitalia continua a segnare trimestri con segno positivo e a giugno 2021 aveva già registrato un 30% in più nel fatturato rispetto all'anno precedente, un livello pari ai risultati pre pandemia. La buona notizia è che il settore televisivo ha ripreso a tirare, superando il digitale. Il 2022 si apre quindi sotto i migliori auspici, trainato da un palinsesto primaverile di Mediaset ricco di novità e dove si attendono nuovi riscontri positivi dagli ascolti e dalla raccolta pubblicitaria di Dazn, che Publitalia - tramite Digitalia - si è aggiudicata nel giugno dell'anno appena concluso.



Matteo Sarzana

DELIVEROO ITALIA

General Manager

Il manager si prepara a vivere un 2022 sulla scia positiva del 2021, dove la piattaforma di online food delivery continua a segnare risultati positivi, senza dimenticare dell'innovazione e della solidarietà. Il network si è espanso ulteriormente, arrivando a

operare in 100 città italiane. L'obiettivo è quello di crescere insieme con i ristoranti ospitati dalla piattaforma, che adesso possono contare sul servizio signature, che consiste nella possibilità di ordinare dal loro sito, ospitato su Deliveroo. Una presenza

sul territorio sempre più profonda, con la raccolta fondi lanciata con Croce Rossa, che ha portato a raccogliere oltre 100 mila euro, destinati alle comunità più bisognose, con pacchi alimentari distribuiti dai rider in collaborazione con i volontari.





Dario Scannapieco

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Amministratore delegato

Mario Draghi lo ha nominato alla guida di Cassa Depositi e Prestiti lo scorso maggio, certo di poter contare sulle sue grandi competenze, maturate dopo diversi incarichi nelle istituzioni, fra cui la Banca Europea di Investimenti. Da quel momento, Scannapieco non si è fermato un attimo. Dal 2022 la Cassa cambierà filosofia di azione,

con interventi sempre più mirati e strategici e nel segno della sostenibilità, addizionalità e sussidiarietà rispetto al mercato. L'obiettivo è affrontare le sfide imposte dal Pnrr, prediligendo quelle che sono le priorità per l'Italia e dando la precedenza ai vantaggi che deriveranno per imprese, pubblica amministrazione e famiglie.



Fabiana Scavolini

SCAVOLINI

Amministratore delegato

Nel 2021 l'azienda Scavolini ha festeggiato i 60 anni in grande stile, aggiudicandosi un prestigioso premio conferito dall'Istituto Tedesco Qualità ITQF per il miglior rapporto qualità-prezzo nel settore cucine. Da tempo, Fabiana Scavolini si sta impegnando con crescente successo anche

nell'arredamento degli altri ambienti che compongono un'abitazione, con apprezzamenti sempre più numerosi. Nel 2022 l'azienda "più amata dagli italiani" punterà a consolidare ed espandersi all'estero, dove è già presente in oltre 60 Paesi, con un occhio di riguardo alla regione del Golfo.

Cristina Scocchia

ILLYCAFFÈ

Amministratore delegato

L'anno si apre in maniera decisamente frizzante per Cristina Scocchia, che inizierà il suo lavoro come amministratore delegato in Illycaffè, carica alla quale è stata nominata lo scorso novembre. Classe 1973, un'esperienza come a.d.

in Kiko che ha prodotto ottimi risultati, Scocchia è considerata una delle manager più apprezzate in Italia. Non è un caso che prenda proprio in questo momento le redini di uno dei brand italiani più conosciuti e diffusi all'estero, che grazie

all'e-commerce è riuscito a reggere l'onda d'urto provocata dalla pandemia. Con l'ingresso del nuovo amministratore delegato, infatti, l'azienda inizierà a porre le basi per un nuovo, ambizioso obiettivo: la quotazione in Borsa.



Marco Sesana

GENERALI ITALIA

Country Manager e Chief Executive Officer

Una società all'avanguardia, con la sostenibilità che deve diventare una scelta istituzionale, protagonista del piano strategico e dove la priorità deve essere investire sulla prevenzione, su stili di vita sani e attivi e sulle migliori cure a disposizione. È questa la visione di Sesana, al vertice di di Generali Italia da oltre cinque anni, che dopo un 2021 in ripresa rispetto al 2020, si prepara a un anno in cui il gruppo assicurativo punterà soprattutto sull'asset management, gli investimenti nel digitale e il rafforzamento della distribuzione. Fra gli obiettivi, anche raggiungere nuovi mercati, con un occhio di riguardo all'Asia.





Manuela Soffientini

ELECTROLUX ITALY

Chairman

Ha assunto la presidenza di Electrolux Italia a dicembre 2020, ma ha contribuito alla crescita e allo sviluppo dell'azienda già dal 2012, come presidente e amministratore delegato di Electrolux Appliances, carica che ricopre tutt'ora. Il mandato di Manuela Soffientini, dallo scorso maggio eletta nel Consiglio generale di Confindustria, è iniziato e continua nel nome dell'innovazione.

Lo scorso anno, nello stabilimento di Susegana è stata presentata la nuova linea produttiva Genesi, che consiste in due percorsi da 600 metri dove viene affidato a strumenti automatici il 94% delle operazioni che prima venivano svolte dal personale. Il sito è uno dei più automatizzati al mondo del sistema Electrolux e ha comportato un investimento di 130 milioni di euro.



Luca Spada

EOLO

Fondatore e presidente

Sarà che gli è stato dato il nome di un dio greco, ma Eolo negli ultimi mesi ha letteralmente volato, con ricavi a due cifre. Sono passati 15 anni da quando Luca Spada è riuscito a sfruttare le onde radio per il collegamento a Internet e da quel momento la sua società non ha fatto altro che battere record, tanto da diventare

appetibile per molti investitori. Nel 2021, infatti, il 75% del capitale sociale è stato acquistato dalla svizzera Partners Group. Cambia la proprietà, ma non la dirigenza, con Spada che mantiene il 25% delle quote e che sta pensando di ampliare la società in Europa, a iniziare dalla Germania.

Veronica Squinzi

MAPEI

Co-amministratore delegato

Mapei, avanti tutta! L'azienda, leader mondiale dei prodotti chimici per l'edilizia, ha avuto un 2021 carico di soddisfazioni. Da partner tecnico del Commissariato dell'Italia per Expo 2020, ha portato soluzioni innovative e sostenibili dell'Esposizione Universale di Dubai, contribuendo a realizzare un padiglione a economia circolare. Non solo. Il gruppo guidato da Veronica Squinzi insieme al fratello Marco ha ottenuto il riconoscimento dei Top Job 2021-2022, dedicato ai migliori datori di lavoro in Italia, classificandosi al primo posto nel settore della chimica. Il 2022 sarà un anno di espansione, con nuovi stabilimenti, nuove linee di produzione in Italia e piccole operazioni focalizzate (vedi la recente acquisizione della francese Resipoly), il tutto nel segno della sostenibilità.



Francesco Starace

ENEL

Amministratore delegato e direttore generale

Enel ha chiuso l'anno con il sorriso: gli investimenti sono aumentati (+20%), così come i ricavi e sono migliorati i risultati in tutte le aree di business. Francesco Starace può quindi guardare al futuro con ottimismo. Anche perché, sulla base delle sue stesse parole, il prossimo decennio per Enel sarà «cruciale». La multinazionale

italiana dell'energia si prepara a investire, fra quest'anno e il 2024, circa 45 miliardi, con l'obiettivo ambizioso di completare la decarbonizzazione del gruppo, con il raggiungimento del Net Zero entro il 2040, puntando su rinnovabili ed elettrificazione, considerate il futuro dell'energia.





Gian Paolo Tagliavia

RAI PUBBLICITÀ

Amministratore delegato

Le difficoltà causate dalla pandemia ormai sono un lontano ricordo. Anche confrontando i dati di Rai Pubblicità con quelli del 2019 i risultati sono lusinghieri. Il 2021 verrà archiviato in modo molto

positivo, con gli investimenti in campo pubblicitario che sono aumentati costantemente da aprile. Il nuovo anno si apre con un altro colpo messo a segno da Gian Paolo Tagliavia, che si è

aggiudicato la raccolta pubblicitaria di Radio Italia Solo Musica Italiana (radio, Tv e online) per tre anni. Oltre a poter contare sugli introiti che arriveranno dalle Olimpiadi Invernali di Pechino.



Matteo Tiraboschi

BREMBO

Presidente esecutivo

Il fondatore Alberto Bombassei ha fatto un passo indietro, lasciando comunque le redini della sua Brembo in famiglia. A succedergli nel ruolo di presidente esecutivo è stato il genero Matteo Tiraboschi, dal 2002 in azienda e vice presidente esecutivo negli ultimi dieci anni. A lui il compito di continuare a

tracciare la strada dell'innovazione per un gioiello italiano che anche nel 2021 ha saputo cogliere opportunità di mercato (vedi acquisizione della spagnola J.Juan) e generare ricavi superiori persino al 2019, nonostante sui conti si faccia sentire l'impatto negativo dell'inflazione delle materie prime e

della carenza dei semiconduttori. Il 2022 sarà anche l'anno in cui entrerà a regime il Brembo Inspiration Lab nella Silicon Valley californiana, un centro di eccellenza operativo da fine 2021, che punterà ad accelerare le competenze dell'azienda in ambito software, data science e intelligenza artificiale.

Marco Travaglia

NESTLÉ ITALIA E MALTA

Presidente e amministratore delegato

Per Nestlé Italia il 2021 è stato un anno all'insegna della sostenibilità. L'azienda ha vinto il premio ideato da Confindustria "Best performer dell'economia circolare" nella categoria Grande Impresa Manifatturiera, un riconoscimento

conquistato grazie al progetto "Dove lo butto". Nestlé ha dotato il packaging dei suoi prodotti di un codice a barre, perché venga smaltito in maniera corretta dai consumatori. Nel 2022 l'azienda, che ha appena annunciato un investimento di 5 milioni nel fondo

italiano di venture capital Eureka! Fund per accelerare la transizione verso imballaggi sostenibili, continuerà ad assumere con contratti particolarmente sensibili al benessere dei dipendenti, soprattutto per quanto riguarda i congedi parentali.



Angelo Trocchia

SAFILO

Amministratore delegato

Un 2021 in forte ripresa e nel segno dell'evoluzione. Il gruppo guidato da Angelo Trocchia ha compiuto un grande passo nella trasformazione digitale e, con la società Smith e grazie alla

tecnologia 3D, ha lanciato la prima maschera da neve su misura. L'accordo con Chiara Ferragni per la produzione degli occhiali che portano il suo nome sembra aver messo le ali al gruppo. Il

2022 si presenta come un anno da vivere sulla cresta dell'onda, durante il quale gli investimenti sul digitale e l'utilizzo di materiali sempre più sostenibili saranno le priorità del gruppo.





Alberto Vacchi

IMA

Presidente e amministratore delegato

Avanti con lungimiranza. Alberto Vacchi ha fiducia nel futuro e in una Italia che ha trovato lo slancio giusto per ripartire. Le parole d'ordine nel 2022 per il gruppo leader nei macchinari per il packaging saranno transizione e rispetto per l'ambiente, che in azienda è arrivato anche

in mensa. Seguire la realtà in evoluzione è diventata un obbligo, a patto che sia collegato a un processo di crescita per tutti ed etico, concetti che stanno particolarmente a cuore all'imprenditore, che non esclude nemmeno un ritorno in Borsa, dopo l'uscita di inizio 2021.



Sandro Veronesi

CALZEDONIA

Fondatore e presidente

Il suo gruppo è uno dei più affermati nel campo della moda, ma non solo. Oltre a Calzedonia, ci sono marchi come Tezenis e Falconeri, oltre all'avventura nel mondo dell'enogastronomia con la catena Signorvino, che riscuote

sempre più successi. Sandro Veronesi, classe 1954, che ha fondato Calzedonia quando aveva appena 27 anni, di stare fermo sembra proprio non esserne capace. Nel 2021 il gruppo ha dimostrato di contrastare bene la crisi,

facendo crescere i marchi Tezenis e Intimissimi e stipulando una partnership con WWF nel segno della sostenibilità. Il 2022 partirà in quarta, soprattutto per la catena Signorvino, che aprirà altri 10 punti vendita sul territorio nazionale.

Enrico Vita

AMPLIFON

Chief Executive Officer

I risultati dei primi nove mesi del 2021 dicono che Amplifon chiude un anno record sul fronte di ricavi (oltre 1,4 miliardi di euro, +18% sul 2019) e utile (106 milioni di euro, +40%). Nell'anno appena trascorso il gruppo guidato da Enrico Vita ha pensato bene di fare shopping a livello globale, potenziando la sua presenza soprattutto in Cina, nella strategica zona di Pechino, e in Australia, con una joint venture e un'acquisizione particolarmente strategiche. Nel 2022 l'azienda proseguirà nel suo piano di espansione all'estero e sarà particolarmente impegnata in investimenti sulla sostenibilità, coniugando il modello di business a quello sociale e ambientale.



Riccardo Vola

ZALANDO

General Manager Southern Europe

Il 2021 ha fatto dimenticare l'anno della pandemia e segnato un momento sì importante trasformazione per la piattaforma leader in Europa per le vendite online di abbigliamento.

L'azienda di Riccardo Vola ha festeggiato il primo anniversario di Zalando second hand, dove è possibile acquistare e scambiare

abiti usati. Inoltre, è partita in Italia Connected Retail, la piattaforma che, tramite Zalando, permette ai negozi di evadere gli acquisti che i clienti

effettuano. Poste Italiane ritirerà gli ordini direttamente nel punto vendita di riferimento, come farebbe normalmente un cliente, e li consegnerà al consumatore finale. Il 2022 continuerà nel segno del perfezionamento di questa struttura e di un sempre maggiore impegno all'insegna della sostenibilità.



Gildo Zegna

GRUPPO ZEGNA

Ceo e Chairman

La bellezza coniugata alla qualità. È questo l'esplicito binomio rivendicato dall'attuale Ceo del gruppo, che conferma in questo modo l'eredità del nonno, al quale va anche il merito di aver valorizzato il territorio circostante il suo lanificio nei pressi di Biella - conosciuto oggi come Oasi Zegna -, che si estende su una superficie di 100 km quadrati. Così, a

circa 111 anni dalla fondazione, quella che è ormai diventata una griffe globale nei mesi scorsi ha cambiato nome semplicemente in Zegna, quotandosi con successo a Wall Street. Un'accelerazione portata a segno da Gildo Zegna, che si appresta a dare vita a un grande polo del tessile di lusso, anche in virtù dei nuovi marchi acquisiti a livello internazionale negli ultimi anni.



BUSINESS
PEOPLE
COLLECTION

I.R. DI BUSINESS PEOPLE N.1/2 - GENNAIO/FEBBRAIO 2022

Direttore responsabile Vito Sinopoli

Direttore editoriale Linda Parrinello

Redazione Cecilia Lulli (clulli@e-duesse.it)
 Matteo T. Mombelli (mmombelli@e-duesse.it)

Hanno collaborato: Marta Ottaviani, Francesco Perugini,
 Anna Tortora

Redazione grafica Alda Pedrazzini (caposervizio),
 Luca Negri

Coordinamento tecnico:
 Paola Lorusso

Traffico
 Elisabetta Pifferi - elisabetta.pifferi@e-duesse.it

Pubblicazione mensile 10 numeri l'anno. Prezzo di una copia 5 euro. Arretrati 10,00 euro + spese postali. Reg.Trib. di Milano n. 238 del 10/04/2006. Iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa n. 9380 del 11/04/2001 ROC n.6794

Stampa: Galli Thierry Stampa SRL, Milano Per l'Italia: distribuzione SO. D.I.P. "Angelo Patuzzi" SpA, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo(MI) - Tel.02660301 Fax 0266030320 Informativa resa ai sensi degli articoli 13 - 14 Regolamento UE 2016 / 679 GDPR (General Data Protection Regulation)

Duesse Communication Srl, Titolare del trattamento dei dati personali, liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti cui agli articoli 13 - 14 Regolamento UE 2016 / 679 e per l'elenco di tutti gli addetti al trattamento, rivolgersi al Responsabile del trattamento che è il Titolare di Duesse Communication Srl - Viale Giulio Richard 1/Torre A - 20143 Milano. I dati potranno essere trattati da addetti incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e

potranno essere comunicati a società esterne, per le spedizioni della rivista e per l'invio di materiale promozionale.

Copyright

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma o rielaborata con l'uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa, senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La redazione si è curata di ottenere il copyright delle immagini pubblicate, nel caso in cui ciò non sia stato possibile, l'editore è a disposizione degli aventi diritto per regolare eventuali spettanze.

DUESSE COMMUNICATION SRL
 Viale Giulio Richard 1/Torre A - 20143 Milano Tel. 02.277961 Fax
 02.27796300 / e-duesse.it

Amministratore Unico: Vito Sinopoli

Siamo l'agenzia della Positive Provocation

Sfidiamo noi stessi e i nostri clienti
a trovare nuovi modi per crescere
utilizzando media, content e technology.



Wavemaker
Grow fearless